

XX EDIZIONE

BILANCIO SOCIALE



DOMUS
LAETITIAE
normali differenze

2020





PREMESSA

Carissimi,

questa ventesima edizione del Bilancio Sociale di Domus racconta di un anno molto particolare.

Nel mese di gennaio il COVID-19 ci sembrava molto distante, in realtà a febbraio si è presentato nel nostro paese e dal mese di marzo ci ha travolto.

È stato sicuramente un anno ricco di cambiamenti, il nostro lessico si è arricchito di parole nuove e abbiamo dovuto introdurre nuove modalità operative, ma per Domus è stato anche un anno in cui si sono rafforzate alcune certezze.

Partendo da queste ultime, possiamo affermare che i nostri soci, lavoratori, professionisti e dirigenti hanno dimostrato ancora una volta una grande attenzione ai servizi e alle persone, attraverso la professionalità, la disponibilità nel rivedere il proprio lavoro e il senso di appartenenza alla famiglia Domus. Sono certezze che spesso diamo per acquisite, alle quali magari non facciamo troppo caso quando tutto va bene, ma che danno un valore aggiunto all'impresa nei momenti di crisi.

E poi ci sono state le tantissime novità, molte caratterizzate da termini che prima della pandemia quasi non conoscevamo ma che, nel corso dei mesi, hanno iniziato a far parte del nostro vocabolario.

Il lockdown ci ha costretti a interrompere non solo alcuni servizi ma anche le visite dei famigliari presso la casa di Sagliano, abbiamo dovuto contingentare e rimodulare le attività, pensando ai bisogni delle famiglie. Siamo dovuti ricorrere agli ammortizzatori sociali e, nel primo periodo dell'emergenza, la parola FIS (Fondo Integrazione Salariale) si è presentata per la prima volta nella nostra storia. Fortunatamente, grazie alla capacità dei Soci di trovare nuove soluzioni e alla loro disponibilità nel ricollocarsi in ogni ambito



utile, l'utilizzo di questa leva è stato minimo.

I DPI fanno ormai parte della nostra vita: inizialmente abbiamo realizzato le mascherine "made in Domus", comprandole a caro prezzo quando si sono successivamente trovate sul mercato. Per non parlare dei guanti monouso, prima introvabili e passati poi da 2 € a oltre 11 € a confezione.

E così, mentre l'Italia intera era ferma, noi abbiamo continuato a muoverci per comprovati motivi, scoprendo che la nostra professione è essenziale per il paese.

In seguito alla pandemia abbiamo anche imparato ad utilizzare le nuove tecnologie come, per esempio, comunicare con le famiglie attraverso le videochiamate. Lo smart working, l'utilizzo delle piattaforme Zoom, Meet, Webex, Teams, ci hanno permesso di organizzare riunioni, incontri e formazioni, insomma di proseguire nel nostro lavoro su tutti i fronti.

Nel 2020 è stato necessario organizzare qualcosa di diverso anche per le assemblee di bilancio e di rinnovo cariche amministrative. Innanzi tutto, con le due giornate denominate "Election Days di Domus" è stata garantita ai soci la possibilità di votare, in modo democratico, il nuovo CDA e il Collegio Sindacale. La seconda novità, impensabile fino a pochi mesi prima, ha riguardato le assemblee del 30 maggio e del 22

dicembre: sono state entrambe on-line e le più partecipate di sempre!

Possiamo quindi affermare che il 2020, per tutti l'anno del virus che ha sconvolto il mondo, per Domus è stato l'anno dove l'ordinario e lo straordinario si sono più volte scambiati i ruoli; abbiamo scoperto che a volte anche i gesti più semplici sono incredibilmente eccezionali e ciò che sembra impensabile può invece diventare la norma. La "comunità Domus" ha affrontato situazioni particolarmente emozionanti, qualcuno di noi è stato a diretto contatto con il Covid come operatore, altri purtroppo perché si sono contagiati. Durante questo anno ci hanno anche lasciato due cari amici, Paola e Angelo che, con le loro famiglie, frequentavano la nostra casa. Per noi salutare le persone delle quali ci siamo occupati è sempre un momento particolare perché, oltre alla tristezza del momento, ci impegna a continuare con passione la nostra opera di "cura".

In conclusione, con la redazione del Bilancio Sociale 2020 speriamo di trasmettervi il grande lavoro svolto da Domus, perché nell'anno in cui ci veniva chiesto di stare a casa, di fermarci e di rallentare le nostre attività, noi con tutte le nostre forze abbiamo cercato di guardare con occhi diversi i bisogni delle persone; bisogni che non si sono fermati, anzi si sono messi a correre, mettendo ancor più in evidenza le fragilità, ma anche la nostra capacità di superare gli ostacoli.

*"La vita non è aspettare che passi la tempesta,
ma imparare a ballare sotto la pioggia."
(Mahatma Gandhi)*

Il Presidente
(Claudio Medda)

Il Direttore Generale
(Paolo Tigrino)



INDICE

1. METODOLOGIA	
Motivazioni	7
2. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE	
Mission	8
Modello Governance	9
Principi ispiratori	10
Carta dell'Accademia della Cura	12
Vision	14
Le partecipazioni e la rete	17
3. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE	
Composizione della base sociale	21
Governance ed il sistema organizzativo	22
Partner finanziari e donatori	26
4. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE	
Personale	29
Indicatore delle ore lavorate	30
Indice di fidelizzazione per aree	31
Indicatore dell'investimento in attenzione alle persone	32
Altre informazioni sulla vita Cooperativa	33
5. OBIETTIVI E ATTIVITÀ	
Le residenze	35
Attività diurne e semidiurne	38
Ambulatorio	39
Indicatore delle prestazioni erogate	40
I servizi territoriali	41
Altri servizi	52
La pianificazione e la verifica degli obiettivi	54
Il 2020 in breve	57
6. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA	
Riclassificazione valore aggiunto e distribuzione della ricchezza	69
Indicatori economici & grafici	73
7. ALTRE INFORMAZIONI	78



Già nella scorsa edizione del nostro bilancio sociale erano presenti molte novità, in particolare è stata completamente rivista l'impostazione alla luce di quanto prevede la normativa vigente (Decreto Legislativo 117/2017 cosiddetto Codice del Terzo Settore"); abbiamo quindi adottato le linee guida e l'indice proposto in modo da uniformarci, anche se la norma prevedeva l'adeguamento a partire da questo esercizio. Inoltre come potete notare la veste grafica è stata rinnovata.

Le motivazioni

che nel tempo ci hanno
accompagnato nella redazione:

- la **funzione pubblica** della Cooperazione Sociale, come definito dalla L. 381/91 all'art. 1: l'adozione del Bilancio Sociale diventa, quindi, **un passo obbligato per comunicare** come, e se, stiamo perseguendo l'interesse generale della comunità e quale ricaduta ha il nostro operato sulle persone e sul territorio;
- il bisogno di dotarsi di uno **strumento trasparente** per esprimere il rispetto delle finalità espresse dallo statuto della Cooperativa, esplicitate dalla dichiarazione di "mission", per valutare gli obiettivi da raggiungere espressi dall'Assemblea dei Soci e, infine, per verificare il vincolo dell'efficienza nell'impiego delle risorse economiche;
- verificare la coerenza tra i **principi ispiratori** della Cooperativa e le azioni che si pongono in essere per il raggiungimento degli obiettivi dell'impresa.

Il bilancio sociale diventa una modalità con la quale **dichiarare e comunicare** in modo netto e deciso **la propria identità**, le proprie appartenenze, le proprie caratteristiche organizzative e uno strumento di gestione per delineare e governare il percorso che intendiamo seguire.

Nel tempo si è costituito un gruppo di lavoro coordinato dal Direttore Generale che partecipa alla stesura del bilancio sociale e tiene la regia organizzativa. La bozza viene quindi discussa dal Consiglio di Amministrazione e successivamente sottoposta all'approvazione dell'Assemblea dei Soci. Infine viene depositato in Camera di Commercio.

2

INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

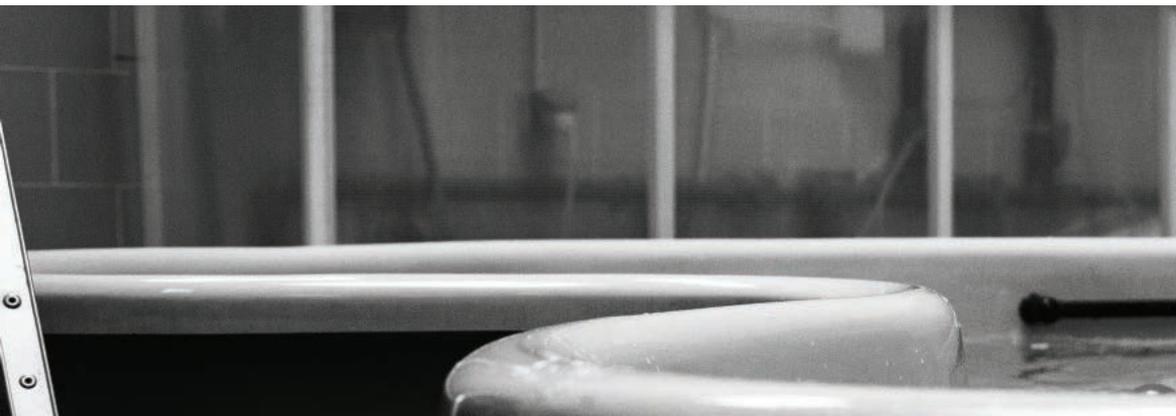
Domus Laetitia è una **Cooperativa di Solidarietà Sociale di tipo A**, fondata il 30 ottobre 1984, che si occupa di tematiche relative alla disabilità. Ha sede a Sagliano Micca in via Roma 127, ha un'unità locale a Sagliano Micca in via Roma 182 ed a Candelo in via per Sandigliano 80 ed opera nell'area del biellese. Il codice fiscale e la partita IVA sono 01461560029.

Negli anni ha sviluppato una filiera di servizi: **residenze, centri diurni, integrazione scolastica, assistenza domiciliare, educativa territoriale, inserimento lavorativo, ambulatorio di riabilitazione / abilitazione, consulenze e formazione.**

Attualmente, con un fatturato di quasi **6 milioni di euro**, occupa circa **150 Soci lavoratori** e rivolge i propri servizi a circa **400 famiglie**.

Mission

- Offriamo al territorio e alle persone con disabilità servizi e risposte altamente personalizzate, promuovendo la loro massima autonomia.
- Operiamo con professionalità, integrando e sostenendo la rete cooperativa del territorio e altri portatori di interesse, avviando e formalizzando con essi collaborazioni e partnership.
- Tuteliamo il lavoro e la sua qualità, anche attraverso nuove attività occupazionali.



Modello governance

A L'organizzazione dell'impresa:

- la cooperativa è una **impresa democratica e gestita secondo le linee deliberate dall'assemblea dei soci**;
- ai soci è conferito il potere di eleggere il consiglio di amministrazione a **scrutinio segreto**;
- il **differenziale retributivo** molto contenuto tra la mansione più remunerata e quella meno contribuisce sostanzialmente a esprimere la pari dignità che hanno le persone impegnate a vario titolo nella cooperativa;
- la **governance è partecipata, diffusa e condivisa**, formata da CDA, direttori e responsabili, nel rispetto delle differenti responsabilità e competenze;
- la **valorizzazione delle risorse interne** viene realizzata facendo sperimentare i soci nell'esercizio graduale di responsabilità, in questo modo si formano persone più competenti e consapevoli, in grado di assumere ruoli di maggiore complessità o di governance all'interno dell'organizzazione;
- l'organizzazione del **lavoro per processi** e la **matrice RACI** contribuiscono a definire le competenze nel lavoro multidisciplinare;
- la cooperativa intende mantenere un'attenzione allo sviluppo della **cooperazione tra cooperative e altri soggetti**: l'adesione al consorzio territoriale Il Filo da Tessere e alla rete CGM ne sono il principale strumento. La vicinanza all'Associazione Piccolo Fiore sottolinea il riconoscimento dell'importanza che ha per la cooperativa il ruolo del volontariato.



B La gestione del rapporto societario:

- **il socio**, comproprietario dell'azienda, è il principale **attore dell'impresa**;
- **le relazioni interpersonali** all'interno della cooperativa sono caratterizzate dalla costante ricerca di un atteggiamento di disponibilità, accoglienza e collaborazione reciproca che concorrono alla creazione di un clima di cooperazione ed accettazione;
- la cooperativa, fatte salve le esigenze di servizio, è disponibile a valutare le esigenze personali di **flessibilità nel lavoro** quali riduzioni di orario ed aspettativa;
- la cooperativa **offre ai lavoratori** impegnati nei servizi primari un sostegno di supervisione esterno oltre a supporti tecnici specialistici interni e occasioni varie di formazione;
- il socio è chiamato a **partecipare** al processo cooperativo esprimendo il proprio contributo;
- il socio, sia che operi nei processi primari, sia che operi nei processi secondari, concorre alla realizzazione dei servizi che costituiscono l'oggetto sociale **assumendo responsabilmente il proprio ruolo**, accettando di inserirsi in una dinamica di crescita umana, professionale, personale e collettiva;
- il socio è tenuto a **riconoscere le figure di responsabilità** in un rapporto di reciproca collaborazione che consente il superamento dei limiti in un ambito di miglioramento continuo.

Questi elementi sono fondamentali per affermare concretamente la centralità della persona, il valore inestimabile del lavoro di cura e a consentire di mantenere una continua evoluzione dei servizi.

La cooperativa, grazie alla sua storia e al legame particolare con la Diocesi di Biella, individua nel cristianesimo una fonte ispiratrice del suo operare; si riconosce particolarmente nel valore della centralità della persona e nei principi di solidarietà, sussidiarietà, uguaglianza e bene comune espressi dalla dottrina sociale.

Questo patrimonio di elementi costituisce il capitale più prezioso della Cooperativa e ne fa un'esperienza unica e particolarmente rappresentativa.

Principi ispiratori

1. Qualunque tipo di intervento svolto nel Centro deve essere finalizzato ai bisogni dell'**UTENTE** e della sua **FAMIGLIA**.
2. Pur riconoscendo il valore di qualunque tecnologia e tecnica innovativa, la preminenza va data alla relazione educativa umana tra utente ed operatore. La relazione è il prodotto sociale.

3. La relazione educativa è un processo di crescita reciproca che coinvolge sia l'utente che l'operatore (**coeducazione**).
4. Il personale della Domus condivide le **scelte cooperativistiche** di partecipazione attiva, democraticità, interdisciplinarietà e trasparenza comunicativa. La scelta professionale non è disgiunta da una scelta personale.
5. La qualità della **presenza-coerenza** degli operatori è un fattore imprescindibile per una relazione educativa efficace. Tale qualità si esprime nell'interesse, nell'impegno, nella disponibilità e nell'attenzione alla coerenza.
6. Il processo educativo si caratterizza da un lato per la **fedeltà** disciplinata ad un modello scelto, dall'altro per **l'apertura** alla sperimentazione di metodologie nuove in cui la creatività e la messa in discussione sono valori fondamentali.
7. La qualità dell'intervento educativo passa attraverso la **formazione permanente** e il lavoro di studio, di ricerca, di riflessione sul proprio operato.
8. In un'ottica cooperativistica il **socio-lavoratore** viene visto come cliente interno che ha interessi specifici da soddisfare. Il suo benessere nel luogo di lavoro favorisce il benessere degli utenti. La partecipazione democratica prevede il rispetto del singolo e delle minoranze.
9. Un gruppo che crede nel confronto, nell'ascolto, nell'accoglienza reciproca si trova ad avere più capacità risolutive del singolo. In questo senso il **lavoro d'équipe** è più efficace.
10. Per l'intervento operativo è fondamentale la **continuità educativa**. La disconferma fra operatori crea confusione e malessere nell'utente ed un clima conflittuale all'interno del Centro.
11. Il personale della Domus crede nel valore della **diversità** e si impegna per la promozione, la deistituzionalizzazione e l'integrazione sociale di chi è diverso.
12. La Cooperativa Domus vuole essere un'istituzione ed una **realtà aperta**, attenta ad un interscambio con tutte le altre realtà territoriali.
13. La **famiglia** va coinvolta nel progetto educativo del proprio figlio, valorizzando tutte le sue risorse e potenzialità. La relazione con la famiglia è quindi caratterizzata da trasparenza, fiducia, ascolto e rispetto. La Domus si impegna a fornire alla famiglia gli strumenti per valutare la qualità dell'intervento.
14. La Cooperativa crede nel valore della **ricerca** scientifica e della ricerca sul campo. Tende a migliorare la qualità della vita dei propri utenti attraverso interventi progettati e verificati.
15. La Domus abbraccia il principio della **domiciliarità** e **territorialità**, intesa come diritto sociale e civile di qualunque individuo, di non essere espropriato dalle proprie radici culturali, sociali e familiari.

Carta dell'Accademia della Cura

1. Vulnerabilità come condizione dell'umano.

La vulnerabilità, l'esposizione alla "ferita dell'altro" (e dell'altro alla mia ferita), è la prima condizione dell'umano. Si smette di vivere quando ci si ritrae dal combattimento con l'altro, quando si pensa di poter vivere bene senza l'esposizione alla ferita, quando si smette di farsi carico delle ferite degli altri, vicini e lontani, quando si rinuncia a cercarle di guarirle e a trasformarle in benedizioni. È la mutua consapevolezza della vulnerabilità che genera la vera reciprocità e la cooperazione libera tra gli uomini su un piano di uguaglianza.

2. La relazione che cura.

La relazione di cura è la dimensione in cui mi avvicino all'altro: prendersi cura. Senza rapporto non esiste cura, altrimenti è solo prestazione. Nelle parole del grande pedagogista Don Milani, dove non c'è "prendersi cura" ("I care") c'è soltanto il "me ne frego".

3. La cura è reciprocità

Chi cura non deve vedersi come salvatore, ma come una persona che nella relazione viene anche curata. Sono io che curo il primo elemento di cura. La cura è nello stare, la cura è esserci.

4. Cultura della cura, oltre le emergenze.

Non lasciare che l'emergenza detti la modalità e definisca il valore della cura. Occorre sviluppare una cultura della cura del quotidiano, nella ferialità della vita, negli ambienti ordinari, non solo nei luoghi classici della cura. Prenderci cura è ricerca, programmazione e organizzazione, anche istituzionale, civile, politica.

5. La cura vive di "gratuità"

La legittima e co-essenziale esigenza di professionalità e competenza non è tutto della cura, perché c'è eccedenza della persona curante rispetto alle prestazioni dovute e al "contratto". Il mio intervento non esaudirà mai la domanda e la necessità di cura. La vera cura inizia quando si è capaci di andare oltre il confine dell'obbligo. Altri aspetti della persona, forse i più importanti, non sono misurabili in moneta.

6. La cura è vita che mi interroga e trasforma.

È urgente passare dalla cultura della *immunitas* (sono io il professionista, che non si contamina con il paziente) a quella della *communitas* (anche io mi ritrovo dentro un rapporto di cura), dove il protagonista vero della cura è la comunità curante.



7. La cura è atto di libertà che apre alla vita.

La relazione di cura non chiude ma apre, è inizio di cammino, libera e mette ciascuno nelle condizioni di realizzare la propria 'vocazione' (intesa come daimon).

8. Cura, mercato e mutuo vantaggio.

Non aver paura di aprirsi al mercato, se inteso come economia civile, come un ambito di relazione di reciprocità e di gratuità. Quando il nostro agire nella cura (nostro, degli altri, delle organizzazioni) porta frutti di vita nel corpo, nel cuore, nel pensiero e nella comunità, questi beni diventano risorse preziose in quella economia di mercato, in quella comunità, in quel territorio, che si arricchisce di benessere per tutti. La cura è bene comune.

9. L'organizzazione della cura e la cura dell'organizzazione.

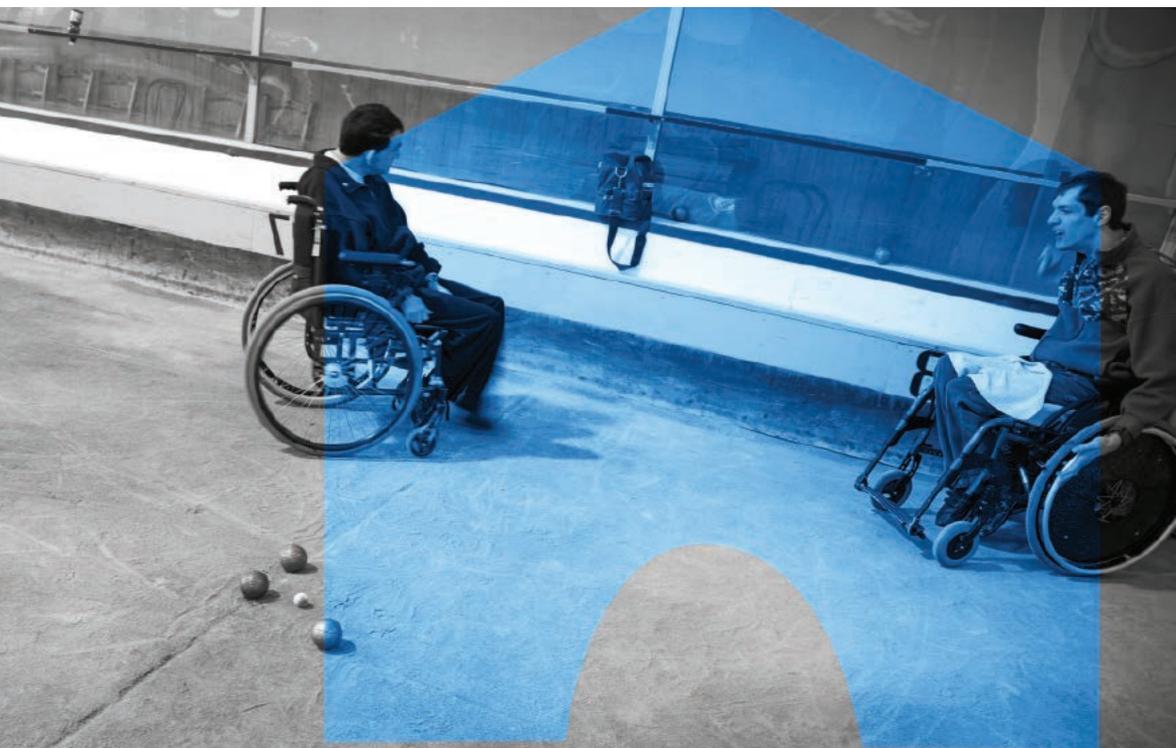
Occorre coltivare organizzazioni capaci di valorizzare il contributo quale motore di sviluppo e innovazione. Ma senza un governance capace di valorizzare l'eccedenza del lavoratore della cura, che la interpreti e la riconosca, l'esperienza della relazione di cura non è sostenibile nel tempo, e produce cinismo e infelicità.

10. La bellezza come cura.

Non si guarisce mai completamente in luoghi brutti.

La bellezza è parte della cura, e inizia prima di tutto dalla cura di sé, del proprio aspetto esteriore e interiore.

Dare valore alla bellezza nei luoghi della cura significa affermare che l'altro, anche quando è malato, ha un valore intrinseco infinito.



Vision

Il nostro stile



Coprogettazione

Attiviamo percorsi di confronto costante con le famiglie in quanto interlocutori privilegiati per approfondire l'analisi dei bisogni e le modalità di realizzazione dei servizi.



Lavoro in rete

Crediamo che sia importante impegnare risorse ed energie nel promuovere connessioni e sinergie tra risorse formali e informali, partecipando all'attivazione di nuove reti e sostenendo quelle già esistenti per garantire servizi ed attività coerenti, efficaci ed efficienti.



Confronto metodologico

Pur ritenendo fondamentali e imprescindibili i nostri principi ispiratori, riteniamo essenziale mantenere e coltivare un continuo confronto con le diverse metodologie educative ed assistenziali per offrire interventi sempre attuali e personalizzati. Riteniamo importante condividere il nostro know-how e la nostra esperienza; metterli a disposizione, anche a livello nazionale, ci permette di evitare autoreferenzialità e di innovare processi.



Formazione e valorizzazione delle persone

La nostra Cooperativa offre al Socio lavoratore opportunità di formazione, di crescita professionale e personale, anche attraverso nuovi percorsi lavorativi e di carriera



Welfare aziendale

Nella consapevolezza che il benessere del lavoratore incida sulla qualità delle prestazioni, vogliamo migliorare la qualità della vita dei Soci e dei lavoratori all'interno del luogo di lavoro offrendo servizi e opportunità concrete di sostegno attraverso le possibilità offerte dal welfare aziendale.



Accrescere la consapevolezza dei valori fondanti

Oltre a ritenere importante un aggiornamento formativo rispetto alla propria professione, pensiamo sia strategico mantenere un consapevole e un saldo legame con i valori e i nostri principi ispiratori (15 principi ispiratori e "Carta della Cura") attraverso una formazione continua ed una condivisione costante con i Soci di quanto esplicitato affinché i valori possano tradursi in prassi organizzative.

Investimento nei servizi caratteristici

Rileggere costantemente le modalità di erogazione dei servizi caratteristici per attualizzarli anche in base alle esigenze delle nuove persone inserite ed innovarli in una logica di miglioramento continuo dei modelli di intervento, di gestione dei servizi e di adeguamento alla normativa di riferimento in vigore.

Implementare la funzione di ricerca e sviluppo al fine di realizzare nuove progettualità che uniscano aspetti innovativi e ricerca di elevati standard di qualità.

Consolidare i servizi avviati di recente e promuovere servizi innovativi all'interno dell'organizzazione e dei processi organizzativi.

Sviluppo 4 Pilastri



Rete e Territorio, Giovani, Famiglie e Futuro C.d.A. ecco le quattro parole/ **“pilastri”** sui quali abbiamo intenzione di lavorare nei prossimi anni.

Pilastro Giovani

La nostra impresa avrà margini di crescita se riuscirà ad investire sui Giovani, garantendo percorsi di formazione, lasciando loro spazi di sperimentazione, sviluppando e riconoscendo i loro talenti.

Occorre generare nei giovani e nei nuovi Soci la consapevolezza del valore di appartenere ad una impresa sociale, trasmettendo i Valori Domus, curando le relazioni, valorizzando le professionalità e garantendo una crescita anche personale. Inoltre si vuole guardare ai giovani che non appartengono al nostro sistema per attrarre nuove risorse.

Pilastro Famiglie

La Famiglia deve essere protagonista con un ruolo di «senso» fondamentale. Partendo dal presupposto che la Famiglia non ha il “possesso” del progetto di Vita e può assumere una funzione attiva nella rete dei servizi.

Sarà importante lavorare sul ruolo delle famiglie per continuare il percorso di fiducia verso i servizi offerti da Domus, perché progettati e costruiti insieme, condividendo le strategie, attraverso una analisi dei bisogni.

La Domus e la rete

Vediamo nel territorio opportunità che possono valorizzare il nostro sistema e i bisogni emergenti ai quali vorremmo dare risposte non solo attraverso servizi standard, servizi che rassicurano, ma che in alcune situazioni non sono rispondenti ai reali bisogni della persona. Rassicurare e innovare è possibile? Il pubblico cosa chiede al terzo settore? Le nostre organizzazioni possono condizionare le scelte dei servizi pubblici?

Sarà importante continuare il dialogo con i partner del territorio cercando interlocutori per creare i Servizi del futuro.

Riconoscendo le potenzialità ed eccellenze presenti, Domus potrebbe avere una maggiore visibilità e essere un “laboratorio dei saperi”, in grado di cogliere i cambiamenti e affrontando anche il tema del come erogare servizi di qualità e sostenibili. Riusciremo

nel nostro intento se saremo in grado di leggere il bisogno e in modo anticipatorio e garantendo innovazione e tradizione.

Il futuro CDA

Occorre pensare e progettare quale potrà essere il C.d.A. del futuro; è questo ultimo il pilastro che darà equilibrio alla struttura, se in sintonia con i precedenti (Giovani-Famiglia-Rete). Il C.d.A. dovrà essere in grado di valorizzare le risorse dell'organizzazione riconoscendo i talenti interni e ricercando anche all'esterno le competenze mancanti. Sarà inoltre sempre più importante organizzare con metodo il piano di sviluppo dell'impresa anche attraverso un continuo confronto con la base sociale.

Le attività statutarie rientrano nei primi tre punti del **codice del terzo settore**:



**Interventi
e servizi sociali**



**Interventi
e prestazioni sanitarie**



**Prestazioni
socio-sanitarie**

Infatti lo Statuto prevede: attività e servizi di riabilitazione, centri diurni e residenziali di accoglienza e socializzazione, servizi domiciliari di assistenza, sostegno, animazione e riabilitazione effettuati tanto presso la famiglia quanto presso la scuola o altre strutture di accoglienza, attività di supporto psicologico/educativo a persone e famiglie, attività di assistenza infermieristica e sanitaria a carattere domiciliare, oppure realizzata in centri appositamente allestiti, o messi a disposizione da Enti Pubblici o privati, strutture di accoglienza per persone autosufficienti e non, nonché servizi integrati per residenze protette, attività di formazione, supervisione e consulenza, educative, amministrative, organizzative o di altro tipo, attività di inserimento lavorativo, sociale e sostegno scolastico, attività ed iniziative che diffondano nel modo più ampio possibile l'informazione a tutti i livelli al fine di sensibilizzare ed animare la comunità alla partecipazione attiva alla vita della società; che permetta all'individuo di usufruire delle diverse opportunità, garantendo il massimo grado di autonomia possibile, contribuendo così alla elevazione della qualità della vita, vendita dei manufatti realizzati presso i propri laboratori educativi, attività di raccolta fondi a sostegno del perseguimento dell'oggetto sociale, attività di prevenzione all'istituzionalizzazione, attività di ricerca, analisi e studio, attività di programmazione e progettazione nella costruzione di piani territoriali e di servizi, servizi socio assistenziali, animativi ed educativi volti a prevenire forme di nuove povertà e promuovere inclusione sociale.

Le partecipazioni e la rete

La rete di riferimento è molto articolata. La Cooperativa è parte attiva di diverse realtà. Di seguito le partecipazioni maggiormente significative.



Consorzio Sociale Il Filo da Tessere

La Cooperativa è socia fondatrice del Consorzio Sociale Il Filo da Tessere che, nato nel dicembre del 2000, intende “creare opportunità di mercato per le imprese nel territorio di riferimento, facendole lavorare insieme dentro la comunità e con la comunità nella costruzione di progetti socialmente responsabili ed economicamente sostenibili”. Attualmente le cooperative aderenti sono: Domus Laetitia, Maria Cecilia, Tantintenti, Sportivamente, Indaco, Vedogiovane, Il Raggio Verde e Finis Terrae. Il Consorzio quindi vuole essere uno strumento attraverso il quale promuovere lo sviluppo e la crescita delle cooperative aderenti, un luogo di condivisione di idee, obiettivi e risorse, un luogo di integrazione delle conoscenze, delle professionalità e degli strumenti; infine intende essere soggetto promotore di iniziative di carattere sociale e culturale, in sinergia con le altre realtà sociali e imprenditoriali presenti sul territorio.



Confcooperative – Federsolidarietà

La Cooperativa aderisce alla Confederazione Italiana delle Cooperative ed a Federsolidarietà nelle loro articolazioni territoriali. Enrico Pesce è Presidente di Feder-solidarietà Piemonte, Claudio Medda e Paolo Tigrino sono consiglieri regionali di Federsolidarietà Piemonte. Partecipiamo inoltre al tavolo regionale sulle relazioni sindacali con Paolo Tigrino. La sede di Biella è in Via Tripoli 24 (sede Consorzio). Recentemente c'è stata una riorganizzazione complessiva dell'associazione in tre macro aree a livello regionale, la nostra provincia è confluita con Torino, Novara, Vercelli e VCO in una nuova Unione Territoriale denominata “Piemonte Nord”.



CGM - Consorzio Gino Matterelli

La Cooperativa, attraverso il Consorzio Filo da Tessere, aderisce a CGM, un consorzio nazionale nato nel 1987 e che rappresenta oggi la più grande rete italiana di imprese sociali. La sua finalità è promuovere il benessere della comunità, progettando e promuovendo servizi di qualità a prezzi accessibili, gestiti in forma di impresa cooperativa senza fini di lucro.

Le partecipazioni significative



Cooperativa Sociale Tantintenti

La Cooperativa è nata nel 2003 da uno spin off di Domus per la finalizzazione del percorso della Comunità interna e la gestione delle attività territoriali innovative in favore delle persone con disabilità, nonché per lo sviluppo degli ambiti collegati alle politiche sui minori. Attualmente oltre alla comunità alloggio Casa Lions, gestisce diversi asili nido nel territorio, centri estivi, servizi di autonomia e assistenza scolastica per persone con disabilità e servizi di accoglienza per richiedenti asilo.



Cooperativa Sociale Sportivamente

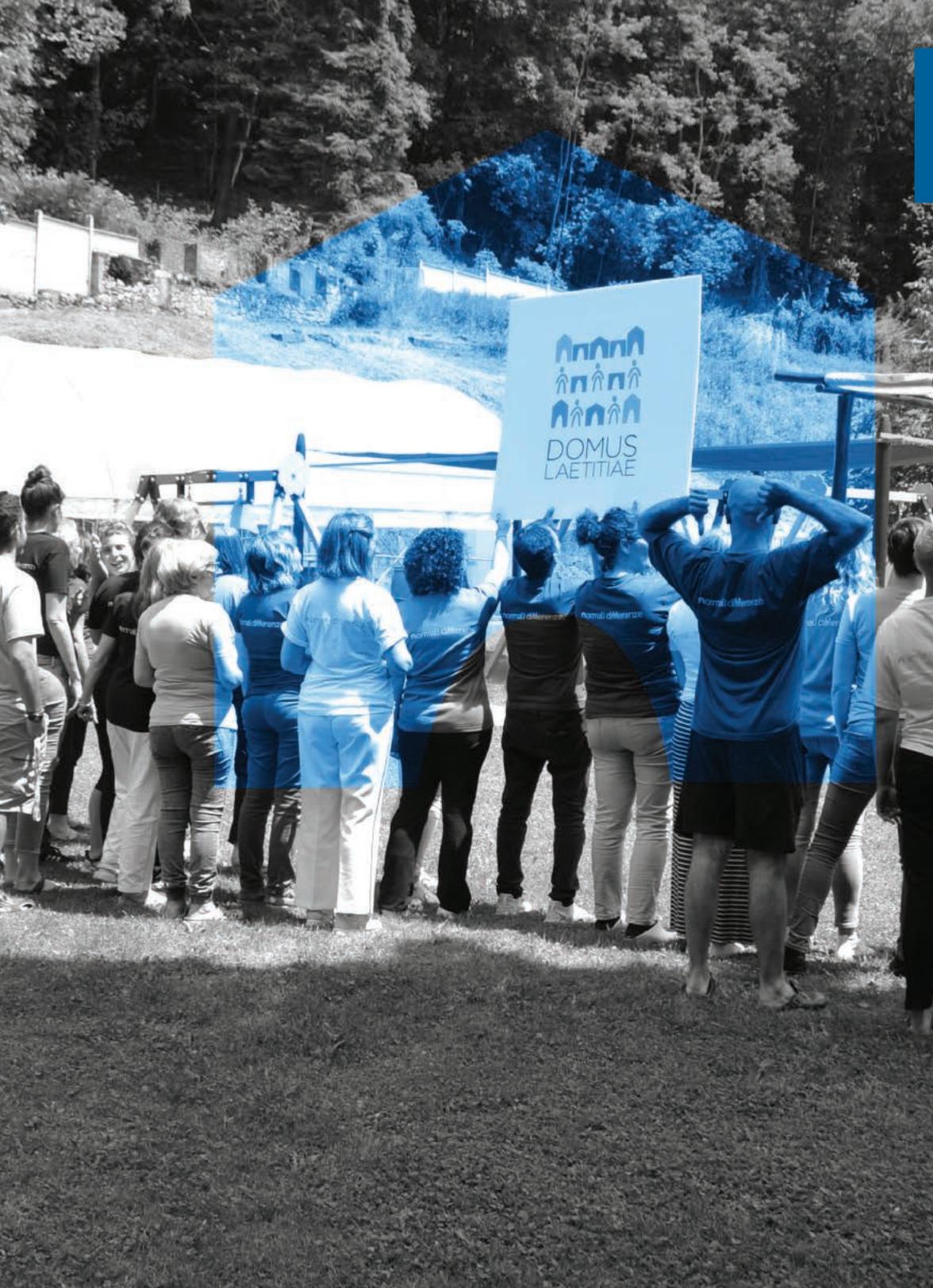
La Cooperativa è nata nel 2003 da uno spin off di Domus per la gestione delle attività sportive e degli ambiti legati al tempo libero delle persone con disabilità. Svolge attività educative legate allo sport in convenzione con la Domus Laetitia, Tantintenti ed in favore di privati. Ulteriori attività sono con le scuole del territorio (elementari, medie e superiori) e con alcuni consorzi socio assistenziali.

Partecipazioni

SOCIETÀ	IMPORTO	ATTIVITÀ
CGM Finance Brescia	2.580,00 €	Raccolta prestito Soci e finanziamento etico
Consorzio CONAI	5,25 €	Consorzio nazionale imballaggi
Consorzio Il Filo da Tessere	9.000,00 €	Consorzio cooperative sociali, sviluppo associate
Cooperativa Sociale Tantiintenti	100.000,00 €	Disabili, minori, migranti
C.A.P. Sagliano Micca	2.715,00 €	Consorzio Acqua Potabile
Coop. Sociale Indaco	3.000,00 €	Disabili, anziani, turismo
Consorzio Charis	15.000,00 €	Collaborazione enti religiosi
I. RE. COOP. Piemonte	258,22 €	Formazione, consulenza e ricerca
Coop. Soc. Sportivamente	30.000,00 €	Attività educative, sportive e tempo libero
Associazione Let Eat BI	100,00 €	Aggregazione sociale e cura della terra
TOTALE	162.658,47 €	

Il Consorzio CTS a cui aderivamo per la gestione della casa per ferie a Borgio Verezzi è in liquidazione e si è provveduto a svalutare il capitale investito.





DOMUS
LAETITIAE

Normali differenza

Normali differenza

Normali differenza

Normali differenza

Normali differenza

Normali differenza

3

STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Composizione della base sociale

La base sociale della Cooperativa è così costituita:

DESCRITTORI	31-12-2016	31-12-2017	31-12-2018	31-12-2019	31-12-2020
N° Soci	193	196	193	207	202
N° Esclusioni	0	0	0	1	2
N° Recessi	2	7	22	2	2
N° Nuove domande accolte	8	10	19	17	13
N° Soci Sovventori	0	0	0	0	0
N° Soci Volontari	35	35	35	34	32
N° Soci Lavoratori	158	161	158	173	170

Governance ed il sistema organizzativo

La forma giuridica adottata è quella della **Cooperativa Sociale**

L'Assemblea dei Soci determina le linee di sviluppo e nomina gli Amministratori; il **Consiglio di Amministrazione** si occupa della gestione; il **Collegio Sindacale** controlla e verifica l'osservanza alle leggi e la corretta amministrazione; il **Direttore Generale** si occupa del coordinamento di tutte le attività; ulteriori deleghe specifiche sono state affidate al **Direttore Sanitario**, al **Direttore Educativo** ed al **Direttore Amministrativo**, ognuno secondo le proprie competenze.

La Cooperativa è suddivisa in aree **funzionali**, ognuna con un proprio **responsabile** ed una propria autonomia **operativa**:

- **Area Amministrativa:** segreteria, paghe, contabilità, controllo di gestione.
- **Area dei Servizi Ausiliari:** lavanderia, cucina, trasporto, manutenzione.
- **Area Socio – Sanitaria:**

LA RSA “Caleidoscopio” si occupa degli ospiti in regime residenziale, con patologie classificate gravi/profonde, accolte al primo piano dell'edificio. Cura gli aspetti della vita familiare, educativa ed assistenziale, con particolare attenzione agli aspetti sanitari, attraverso progetti individuali tesi alla prevenzione, riabilitazione e mantenimento.

Le RAF “Terra di Mezzo” e “Rifugio dei Sogni” si occupano degli ospiti in regime residenziale e delle attività diurne; accolgono persone con quadro diagnostico classificato medio-lieve, rispettivamente al secondo ed al terzo piano, ed attuano progetti tesi al recupero delle autonomie funzionali ed all'integrazione sociale.

Centro Diurno “Calla Calla”: si occupa delle attività diurne, sportive, espressive, lavorative, con una particolare attenzione alla formazione e all'attivazione di percorsi rivolti all'inserimento lavorativo nello sviluppo delle proprie abilità. È rivolto a persone che vivono nel proprio contesto familiare.





- **Ambulatorio:** servizio di riabilitazione/abilitazione rivolto a minori in età evolutiva in convenzione con l'ASL, con invio da parte della NPI o della Medicina Riabilitativa. Attività privata con scuole, adulti e bambini.
- **Area Sanitaria:** che comprende il servizio infermieristico, i tecnici della riabilitazione, gli assistenti sociali, i professionisti consulenti ed i medici specialistici.
- **Area Socio – Educativa:**

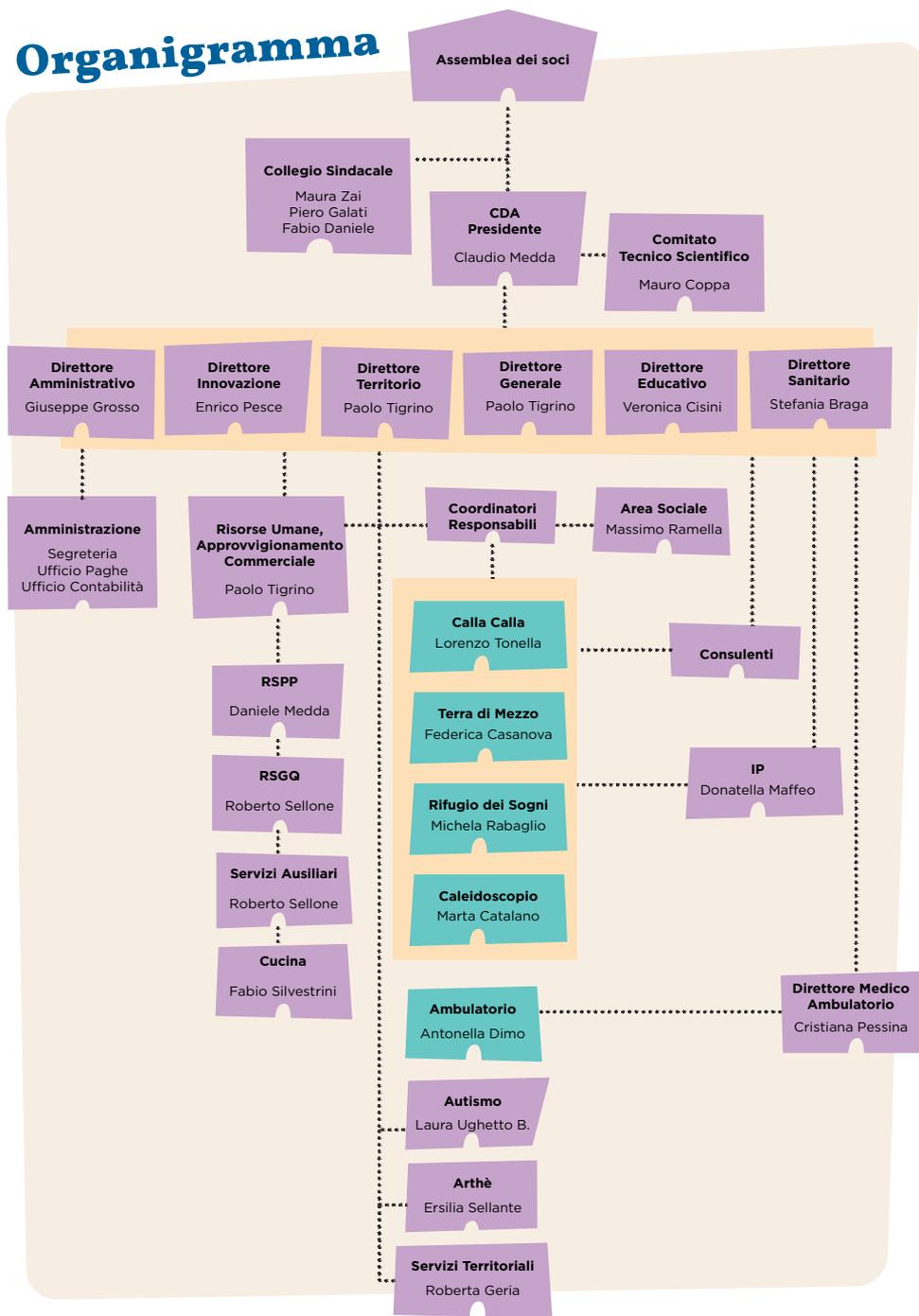
Servizi territoriali – Arthe e Ter.re: si occupano di assistenza domiciliare, inserimento lavorativo, educativa territoriale, animazione serale, assistenza specialistica scolastica.

La Casa per l'Autismo: eroga servizi educativi rivolti a minori ed adulti, laboratori, consulenza scolastica e domiciliare.

Dopo di Noi: servizi privati ed in collaborazione con servizi di territorio per vita indipendente e servizi di autonomia.

Bottega dei Mestieri e Oasi del Benessere: servizi occupazionali ed educativi.

Organigramma



Gli amministratori sono eletti ogni 3 anni a scrutinio segreto, il Consiglio di Amministrazione è composto da 5 persone (di cui 4 Socie):

Claudio Medda (Presidente, nomina 2019),

Massimiliano Perino (Vice Presidente prima nomina 2014),

Natalia Da Ros (prima nomina 2020),

Luisa Luciano (prima nomina 2020)

Ersilia Sellante (prima nomina 2020).

L'attuale scadenza è con la presentazione del bilancio di esercizio 2022.

Il Collegio Sindacale è composto da Maura Zai (Presidente), Fabio Daniele (effettivo) e Pier Francesco Galati (effettivo), Luca Revello (supplente) ed Ettore Poggi (supplente). I compensi sono stati determinati dall'Assemblea all'atto della nomina in € 2.500,00 lordi per il Presidente ed € 2.000,00 lordi annui per gli effettivi.

I direttori sono nominati e revocati dal Consiglio di Amministrazione: Direttore Generale Paolo Tigrino, Direttore Sanitario Stefania Braga, Direttore Amministrativo Giuseppe Grosso, Direttore Educativo Veronica Cisini, Direttore Sviluppo Enrico Pesce.

In quanto impresa sociale e come da previsione statutaria e da normativa è prevista la partecipazione degli stakeholder, in particolare le forme e modalità di coinvolgimento di lavoratori, utenti e altri soggetti direttamente interessati alle attività dell'impresa sociale realizzate è definita così:

Per i lavoratori non Soci:

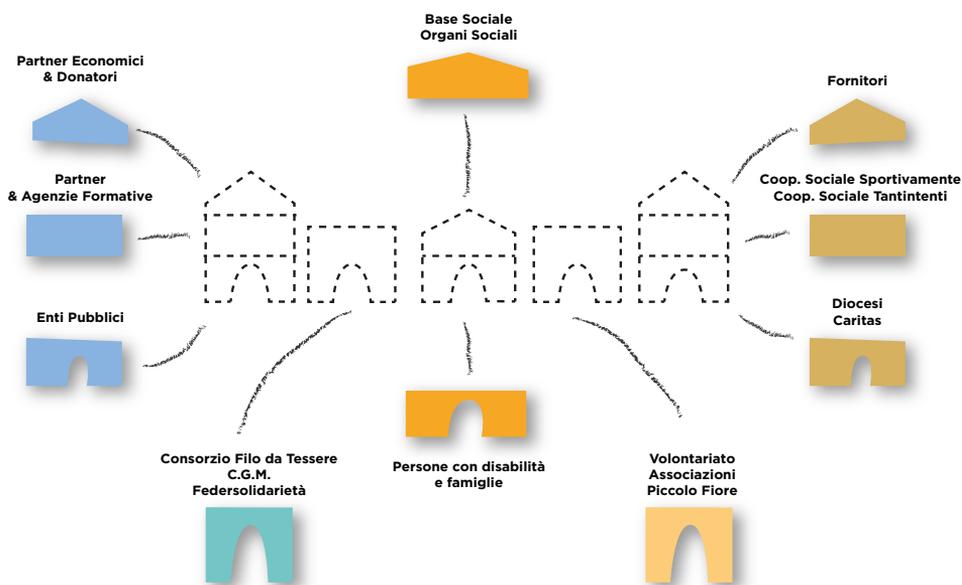
- diritto di partecipazione alle Assemblee della Cooperativa, senza diritto di voto;
- partecipazione ai gruppi di progettazione;
- partecipazione alle commissioni professionali previste;
- informazione attraverso comunicazioni scritte;
- rilevazione attraverso questionari del grado di soddisfazione.

Per i familiari e fruitori dei servizi:

- verifica della soddisfazione attraverso somministrazione di questionari;
- partecipazione qualora possibile alle riunioni di verifica e progettazione individualizzate;
- informazione attraverso comunicazioni scritte inviate a domicilio e news letter;
- organizzazione di almeno un incontro annuale di scambio e conoscenza.

Partner finanziari e donatori

I portatori di interesse (Stakeholder) sono persone o gruppi di persone, società o enti con interessi legittimi nelle attività della Cooperativa e nelle ricadute che le nostre attività e scelte comportano.



Essi vengono identificati in base al loro legame con l'impresa. Ne consegue che tutti gli Stakeholder hanno un valore intrinseco ossia meritano considerazione per se stessi in quanto tali ed in quanto partecipano a diverso titolo alla gestione, alla organizzazione e come fruitori di un servizio. La Cooperativa ha identificato attraverso una mappa, gli Stakeholder raggruppandoli come "interni" e "esterni" in riferimento alla loro natura di interesse. L'impostazione della mappa allegata richiama la composizione multistakeholder della Cooperativa, partendo dalla stilizzazione grafica dell'edificio sede dell'attività principale e immaginandolo composto dai vari detentori di interesse. La posizione centrale indica il "soggetto principale" della composizione dell'attività sociale (i soci e le persone con disabilità), la distanza via via progressiva indica la rilevanza e l'intensità della relazione fiduciaria e la natura dello scambio con la Cooperativa.

20 Consorzi / Comuni
in Piemonte
3 in altre regioni

9 ASL in Piemonte
5 in altre regioni





4

PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Personale

Il personale al 31 dicembre 2020 era così composto:

DESCRITTORI	2016	2017	2018	2019	2020
N° unità forza lavoro	133	128	144	138	148
Tempo pieno	87	79	82	71	94
Tempo ridotto	46	49	62	67	54
Tempo indeterminato	120	117	124	118	133
Tempo determinato	13	11	20	20	15
Maschi	35	30	31	34	36
Femmine	98	98	113	104	112

Rispetto agli anni precedenti, il personale al 31 dicembre **è in aumento**, per la gestione di alcuni casi particolari e per la sostituzione di numerose maternità e per la riduzione del personale in somministrazione. Le lavoratrici donne rappresentano oltre il 75% dei lavoratori totali; i lavoratori a tempo indeterminato rappresentano oltre l'89% del totale; i part time sono circa il 36% della forza lavoro, molti per richieste di conciliazione. Abbiamo nel corso dell'anno **stabilizzato 9 rapporti di lavoro**.

Indicatore delle ore lavorate

L'indicatore individua il numero di ore lavorate dal personale in un anno complessivo.

DESCRITTORI	2016	2017	2018	2019	2020
N° ore lavorate dal personale	200.232	175.710	210.307	212.625	203.575
N° ore malattia del personale	5.851	6.190	7.679	5.908	9.932
N° ore infortunio sul lavoro	19	71	256	419	362
N° ore erogate da consulenti/specialisti esterni al Centro					
Direttore Sanitario	734	713	711	808	956
Psicologo	2329	1972	1966	1948	1271
Neuropsichiatra Infantile	591	615	570	316	260
Tecnico psicodramma	297	294	315	365	80
Fisiatra	28	16	47	48	13,5
Psichiatra	82	78	92	96	46
Neurologo	10	6	7	8	20
Foniatra	16	16	19	16	9
Supervisione	52	58	74	91	53
Pet therapy	150	122	150	170	64
Musicoterapia	543	509	559	501	518
Psicomotricista	450	416	230	101	77
Psico pedagogista	611	644	558	580	333
Direttore educativo	787	1540	1738	1622	1824
N° Volontari	40	35	35	34	32
N° servizio civile nazionale	10	7	0	0	9

Si individuano inoltre le ore di malattia e le ore di infortunio sul lavoro. Si evidenziano infine le ore svolte dai professionisti, consulenti e la presenza di Volontari e Volontari del Servizio Civile Nazionale.

Le ore lavorate calano decisamente per FIS e godimento ferie arretrate. Aumentano le ore di malattia, mentre diminuiscono quelle di infortunio. Le percentuali di assenza per malattia sono del 4,8% sul totale delle ore effettivamente lavorate, gli infortuni, ammontano allo 0,2% nella maggior parte dei casi dovuti ad aggressioni di ospiti. Prezioso il contributo dei giovani in servizio civile. Grande mancanza per il prezioso lavoro dei volontari dell'Associazione Piccolo Fiore che hanno dovuto sospendere il loro servizio per la Domus a causa delle disposizioni di legge relative all'emergenza sanitaria. Le ore di FIS (Fondo Integrazione Salariale) utilizzate nell'anno 2020 con causale Covid sono state 3.435.

Indice di fidelizzazione per aree

L'indicatore riporta la media annua suddivisa per settori produttivi relativa all'anzianità di servizio del personale assunto con contratto di lavoro subordinato.

AREA	Anzianità media al 31.12.2019	Età media al 31.12.2019	Anzianità media al 31.12.2020	Età media al 31.12.2020
AMMINISTRAZIONE	19,11	45,63	18,80	46,23
AREA AMBULATORIALE	15,90	41,64	15,15	40,92
CALLA CALLA	16,95	46,38	14,47	43,29
INFERMERIA	6,23	39	7,73	43
TERRA DI MEZZO	6,01	37,09	4,61	34,84
RIFUGIO DEI SOGNI	10,78	39,22	10,39	37,63
CALEIDOSCOPIO	9,25	42,04	10,02	41,17
SERVIZI DI SUPPORTO	15,85	52,55	17,43	48,82
SERVIZI DI TERRITORIO	13,61	41,36	14,03	42,52
MEDIA TOTALE	12,63	42,77	12,52	42,05

Le medie per i vari servizi evidenziano un **maggior turn over** rispetto al passato, in particolare per il servizio Terra di Mezzo. A fianco in tabella viene riportata anche l'età media dei lavoratori da cui si evince che il valore in virtù di pensionamenti, sostituzioni per maternità e varie resta simile allo scorso anno.

Indicatore dell'investimento in attenzione alle persone

L'indicatore tende a misurare l'impegno della Cooperativa nell'investimento orientato alle persone di cui ci si occupa attraverso incontri in équipe e progettazione.

Tale impegno si concretizza in incontri periodici di informazione, programmazione e verifica degli interventi educativi, sanitari, riabilitativi, sociali, organizzativi, economici, strategici e politici.

Gli incontri possono essere individuati dai seguenti incontri in équipe:

DESCRITTORI	Durata media dell'incontro	2016	2017	2018	2019	2020
Incontri multidisciplinari settimanali di programmazione e verifica	1 ora	94	99	114	91	15
Incontri di coordinamento dei Responsabili di Area	2 ore	13	15	14	11	11
Incontri di équipe nei vari servizi	1-2 ore	338	319	308	337	279
Incontri di supervisione	2 ore	63	69	59	66	50
Incontri annuali di Area di programmazione e verifica	2-4 ore	23	22	21	22	15

Le diagnosi funzionali e gli incontri multidisciplinari stati sospesi a fine febbraio. Le riunioni si sono svolte prevalentemente online.

Altre informazioni sulla vita Cooperativa

L'indennità lorda mensile parasubordinata come compenso del Presidente, determinata annualmente dall'Assemblea, è pari ad € 1.000,00; la retribuzione mensile subordinata lorda invece è determinata dall'inquadramento professionale e dall'anzianità ed è pari ad € 1.710,36.

L'indennità mensile lorda del Direttore Generale (Paolo Tigrino) è pari a 400,00 €, mentre la retribuzione è determinata dall'inquadramento professionale e dall'anzianità ed è pari ad € 1.831,34 lordi. Inoltre all'eventuale raggiungimento degli obiettivi prefissati dal C.d.A. viene riconosciuto un importo massimo pari ad € 2.000,00 annui.

I Consiglieri di Amministrazione non percepiscono alcuna indennità e svolgono principalmente il loro incarico istituzionale al di fuori dell'orario settimanale di lavoro. Da alcuni anni è presente all'interno del C.d.A. un familiare.

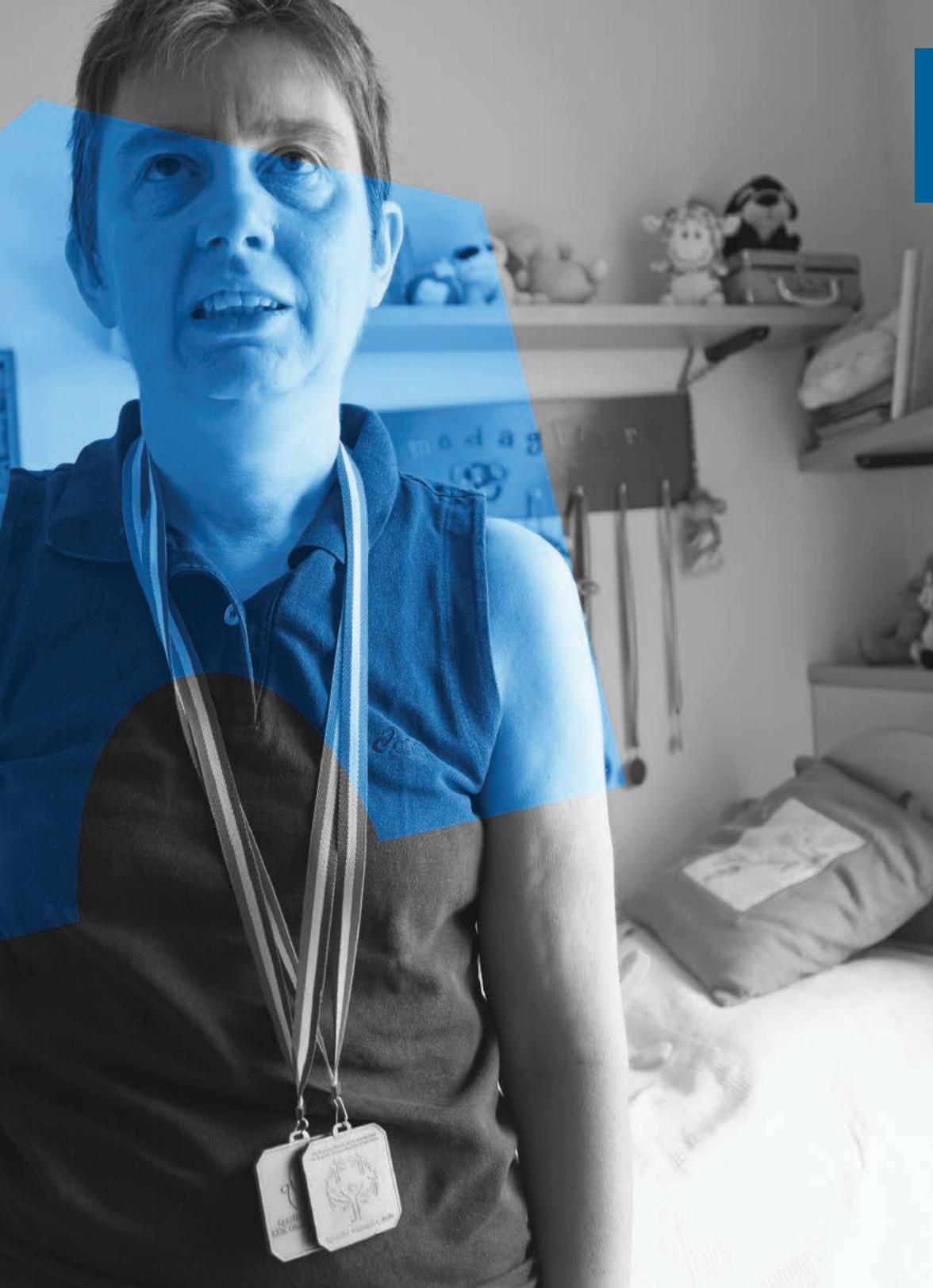
La Cooperativa adotta il CCNL delle Cooperative Sociali, prevedendo la piena applicazione sia della parte economica che normativa; è stato adottato inoltre un regolamento interno che prevede alcune condizioni migliorative.

Il valore minimo delle retribuzioni lorde al 31 dicembre 2020 è stato pari ad € 1.319,92 mentre il valore massimo pari ad € 2.231,34,07 mensili; il livello di inquadramento minimo come da classificazione del CCNL è il secondo A2 (4 persone), il livello massimo è il settimo E1 (3 persone); circa la metà dei lavoratori è inquadrato all'ex sesto livello attuale D2 (74 persone), mentre 63 sono inquadrati all'ex quarto, attuali C1 e C2.

Le assunzioni nel 2020 sono state diciassette, due di queste persone sono passate a tempo indeterminato, due cessate, un lavoratore interinale è stato assunto a tempo indeterminato; dei Soci già assunti precedentemente al 2020, 6 sono passati a tempo indeterminato.

La società incaricata della revisione contabile è Baker Tilly Revisa.

I tempi medi di pagamento dei nostri clienti sono 97 giorni. Nell'esercizio non ci si è avvalsi di quanto previsto dal Decreto Legislativo 192/2012 fatturazione interessi di mora maggiorati dell'8%. L'ufficio amministrativo verifica e sollecita periodicamente i crediti, annualmente il C.d.A. analiticamente valuta le situazioni. Abbiamo in corso una unica vertenza contro l'ASL di Salerno. Invece i fornitori vengono pagati mediamente in 51 giorni.





Le residenze

L'autorizzazione al funzionamento residenziale, prevede sessantanove posti complessivi, gestiti tramite accreditamento regionale.

Quarantaquattro posti letto sono autorizzati come R.A.F. tipo A (Residenza Assistenziale Flessibile) e venticinque posti letto come R.S.A. per persone con disabilità (Residenza Sanitaria Assistenziale), come normato dalla Regione Piemonte.



È un servizio rivolto a **persone con disabilità gravi** derivate da situazioni di pluri-disabilità e disturbi del comportamento, con minime autonomie e limitate capacità relazionali e sociali.

I progetti individualizzati prevedono obiettivi di tipo educativo ed assistenziale con un'elevata valenza sanitaria; l'intervento è centrato sul raggiungimento del miglior grado di benessere psicofisico possibile; ogni attività proposta ha uno specifico obiettivo: far sperimentare situazioni di normalità anche in una comunità allargata come quella in cui i nostri ospiti vivono, incentivare la percezione del proprio corpo e del mondo circostante, favorire momenti di occupazione, socializzazione e integrazione. La parte qualificante e fondamentale della relazione educativa e riabilitativa con le persone ospitate si basa sul soddisfacimento dei loro bisogni primari.

La RSA Caleidoscopio si connota come un **servizio altamente specialistico** con inserimenti provenienti anche dalle regioni limitrofe.

Servizi residenziali “Terra di Mezzo” e “Rifugio dei Sogni”



I nuclei R.A.F. sono una risposta ai bisogni di persone con **disabilità medio grave e/o con problemi comportamentali**, che hanno difficoltà a svolgere le normali azioni della vita quotidiana.

Le attività che caratterizzano i servizi sono quelle di **vita familiare** che normalmente vengono svolte in una casa: riordino degli ambienti, preparazione della merenda, gestione del tempo libero, passeggiate, uscite per fare acquisti, partecipazione ad iniziative del territorio, mantenimento di relazioni familiari ed amicali, assistenza religiosa.

Altre attività vengono svolte utilizzando i **laboratori specialistici**: stimolazioni sensoriali e uditive, autonomia, apprendimento, gioco psicomotorio, rilassamento, massaggio corporeo, lavori su commissione, falegnameria e oggettistica, cucito e biancheria, informatica, educazione ambientale, educazione affettivo-sessuale.

Residenzialità temporanea e di emergenza

I nostri servizi residenziali sono attrezzati per rispondere ad esigenze relative a periodi definiti, sia per **tregua e/o sollievo** che **per emergenze**. Sono state predisposte convenzioni ad hoc per regolare gli accessi; in parte i familiari si avvalgono anche privatamente dell'offerta.

Attività diurne e semidiurne

Il Centro Diurno “Calla Calla” si rivolge a persone con disabilità, prevalentemente adulte, che presentano un ritardo mentale lieve, medio, grave o profondo.



Le attività comprendono tutte le azioni pensate all'interno del Piano Individualizzato Multidimensionale (attività educative e riabilitative).

I laboratori proposti sono: stimolazioni sensoriali e uditive, lavori su commissione, cucito e biancheria, rifinitura, educazione ambientale, autonomia, apprendimento, gioco psicomotorio, rilassamento, massaggio corporeo.

Le persone che accedono al centro diurno vengono destinate al servizio più idoneo, tenendo conto delle loro necessità. Esistono, infatti, due tipologie di convenzione: una socio-assistenziale a rilievo sanitario per 20 posti, rivolta a persone con ritardo mentale lieve o medio grave, e una sanitaria, rivolta a persone con ritardo mentale grave e/o profondo per 10 posti. Entrambe le convenzioni prevedono la possibilità di accesso a tempo pieno o part-time.

Ambulatorio

Servizio ambulatoriale di Abilitazione e Riabilitazione



Il servizio ambulatoriale di Abilitazione e Riabilitazione si rivolge a soggetti in età evolutiva, ad adulti e a persone con autismi attraverso terapie integrate a percorsi psico-educativi.

Sono erogati in **convenzione e su invio dell'ASL** i servizi di rieducazione neuromotoria, logopedia, comunicazione aumentativa alternativa, idroterapia, psicomotricità singola e di gruppo, consulenza ausili, consulenze mediche specialistiche, counselling familiare, ippoterapia.

Sono, invece, **terapie di tipo privato**, musicoterapica, pet terapia, prestazioni ambulatoriali private, gruppi di psicomotricità nelle scuole, formazione e supervisione alle insegnanti e agli educatori.

Il trattamento sanitario è a termine e, se necessario, prorogato periodicamente con autorizzazione dell'ASL di Biella.

L'obiettivo è il raggiungimento del massimo livello possibile di recupero funzionale e sociale della persona con disabilità.

Nel servizio vengono trattate diverse patologie: lesioni neurologiche, malattie congenite, disgenetiche, ritardi psicomotori, problematiche respiratorie, ritardo mentale, disturbi dell'apprendimento, disturbi sensoriali, turbe del linguaggio verbale (dislalia, disartria, anartrie).

Attività Specifica di Benessere con persone portatrici di sclerosi multipla

Questa attività presuppone una serie di programmi non sanitari, svolti in gruppo, finalizzati alla modificazione dello stile di vita e alla prevenzione della disabilità.

Il progetto, gestito da fisioterapisti e operatore del benessere, è realizzato con la collaborazione dell'ASL BI, in particolare con l'ambulatorio di neurologia e di medicina riabilitativa.

OBIETTIVI: fornire risposte mediche, riabilitative, assistenziali sul territorio al fine di evitare o ridurre la ricerca di centri specializzati al di fuori dell'area di competenza.

Indicatore delle prestazioni erogate

L'indicatore presenta il numero di prestazioni erogate (rette giornaliere o prestazioni) relative ai servizi convenzionati ed accreditati.

DESCRITTORI	2016	2017	2018	2019	2020
Diurnato sanitario	2.656	2.680	2.621	2.588	1.805
Visite	72	26	38	30	42
Gruppi	55	456	625	591	139
Trattamenti Ambulatoriali	5685	5111	5585	6060	5609
RSA	9147	9162	9166	8924	9057
RAF	15175	14964	15141	15212	15901
Diurnato	3517	3483	3659	3542	2101
Semidiurnato	927	1070	1177	1207	697
Prestazioni di psico-motricità Educativa	809	701	733	771	206

Nel 2020 come ci si attendeva le prestazioni in generale di tutti i servizi tranne quelli residenziali sono diminuite per effetto della pandemia. In particolare sebbene tutti i servizi siano stati rimodulati ed attivi per quasi tutto l'anno il diurnato ha subito una forte flessione, hanno recuperato in parte il periodo di chiusura i servizi ambulatoriali; i progetti di psicomotricità educativa rivolti a bambini di diverse età ed in scuole di diverso grado sono invece drasticamente calati.

I servizi territoriali

Dal 2006 Domus Laetitiae è capofila di un'Associazione Temporanea di Imprese, con le Cooperative Sociali Anteo, Animazione Valdocco, Maria Cecilia, a cui è stata affidata la Concessione Amministrativa dei Servizi Territoriali in favore delle persone disabili nel territorio di competenza del consorzio IRIS.

Il sistema dei servizi “ARTHE” (accoglienza relazioni territorio) si articola in:

Assistenza Domiciliare

Supporto alla domiciliarità, alla gestione della quotidianità ed alle attività di socializzazione; sostegno alla persona con disabilità nell'espletamento delle azioni della vita quotidiana e al nucleo familiare.

Educativa Territoriale

Sviluppo delle autonomie, incentivazione alle attività di socializzazione e promozione del perseguimento degli obiettivi individuali; offrire alla persona con disabilità l'opportunità di svolgere attività stimolanti che rafforzino e promuovano le autonomie, nell'ottica di un complessivo miglioramento della qualità di vita.

Inserimento Lavorativo

Attivazione di tirocini formativi, orientativi, esperienziali o lavorativi in aziende, con l'obiettivo di avvicinare le persone con disabilità o in situazione di disagio al mondo del lavoro favorendo la loro integrazione sociale e lavorativa.

Oltre la diagnosi

Offrire sostegno alle coppie al cui figlio venga precocemente diagnosticata una patologia che comporti rischio di disabilità, in fase pre o post natale, attraverso l'attivazione di percorsi di counselling e interventi di tregua / sollievo.



Educativa per persone cieche pluriminorate sensoriali

Integrazione socio-educativa, rivolta a persone cieche pluriminorate, svolta da personale qualificato ed in sinergia con gli enti del territorio che si occupano della tematica.

Animazione serale

Rispondere alle esigenze dei giovani che vogliono frequentare luoghi di divertimento, consentendo momenti di socializzazione e di divertimento nelle ore serali, ed aiutare la famiglia nell'organizzare momenti di svago.

Residenzialità temporanea

Di emergenza: garantire il servizio alberghiero e l'assistenza specializzata, presso struttura adeguata, alle famiglie che, per motivi urgenti e/o imprevisti (ricoveri ospedalieri, infortuni...), non abbiano la possibilità di occuparsi del familiare disabile;

Di sollievo: garantire alla persona con disabilità assistenza specializzata, presso struttura adeguata, affinché la famiglia nel corso dell'anno possa programmare periodi di vacanza e di relax.

Assistenza specialistica scolastica

Individuare nell'ambito di progetti personalizzati, concordati dal gruppo di lavoro scolastico ed in accordo con i genitori, gli obiettivi educativi e gli interventi sul bambino stesso e sul contesto (classe, insegnanti, operatori scolastici) necessari per aumentare la capacità di comunicazione e l'autonomia personale; il tutto in raccordo con gli interventi extra scolastici già attivati o da attivare per garantire la necessaria integrazione tra servizi.



In tabella vengono riportati alcuni dati quantitativi divisi per singolo servizio sia in forma aggregata (tutte le Cooperative), che quelli erogati direttamente da Domus.

DESCRITTORI	2019		2019	
	Aggregato	Domus	Aggregato	Domus
Educativa Territoriale				
N° ore erogate	9412	4246	8827	328
N° Clienti fruitori std	99	36	99	49
N° Clienti fruitori Mosaico	7	7	7	7
N° Clienti fruitori Bottega	23	23	23	23
Assistenza Domiciliare				
N° ore erogate	5195	1609	5210	1411
N° Clienti fruitori	42	13	44	18
Animazione Serale				
N° ore erogate	259	0	260	0
N° Clienti fruitori	34	0	31	0
Residenzialità Temporanea				
N° ore erogate	131	0	0	0
N° Richieste da Clienti	6	0	0	0
Assistenza Specialistica Scolastica				
N° ore erogate	6069	1933	5680	1400
N° Clienti fruitori	67	23	93	44
Servizio Inserimento Lavorativo				
N° ore erogate	834	479	568	3
N° Clienti fruitori	17	3	24	1
Risorse umane				
Personale occupato	48	18	65	29

La Casa per l'Autismo

Il 14 settembre 2013 è stata inaugurata, a Candelo, la nuova sede “La Casa per l'Autismo”, realtà nata in collaborazione con ANGSA Biella, associazione nazionale dei genitori di persone con autismo, costituitasi nel novembre del 2007.



Il progetto Autismo, attivato nel 2006, accoglie un numero sempre crescente di famiglie e bambini o ragazzi autistici; attualmente le persone regolarmente inserite presso le attività educative sono oltre 70.

La sede di Candelo rappresenta, a livello territoriale e piemontese, **una delle più innovative** risposte in termini di specificità, differenziazione e tipologia di interventi educativi.

I bambini vengono presi in carico privatamente in seguito alla segnalazione diagnostica e all'azione di indirizzo operata dal neuropsichiatra di riferimento dell'ASL di Biella. La presa in carico prosegue fino all'età adolescenziale/adulta e prevede un successivo accompagnamento verso altri servizi più specifici, in relazione all'età ed alle caratteristiche del singolo, ad esempio centro diurno, laboratori occupazionali.

L'ottica è quella di offrire una gamma di supporti coerenti, integrati e di qualità che aiutino, da una parte, i genitori ad intraprendere tempestivamente un percorso informativo, formativo e di consapevolezza rispetto alle esigenze del proprio figlio, dall'altra che favorisca nel bambino la possibilità di disporre di percorsi educativi riabilitativi specifici.

Il personale che lavora presso il Servizio Autismo è composto da educatori professionali e psicologi/psicoterapeuti formati sul tema dell'autismo, dal consulente dott. Bert Pichal, esperto di autismo a livello internazionale. Inoltre c'è una stretta collaborazione con logopedisti e psicomotricisti del servizio ambulatoriale.

I servizi attualmente erogati si possono così riassumere: valutazione funzionale e clinica, trattamenti educativi individualizzati e piccolo gruppo, trattamenti di psicoterapia individualizzati e piccolo gruppo, consulenza, parent training per familiari, gruppi AMA (Auto Mutuo Aiuto), percorsi di sostegno psicologico per familiari; formazione specifica.

Nella tabella di seguito si specifica il numero di adesioni per singolo servizio e la strutturazione dell'équipe.

DESCRITTORI	2017	2018	2019	2020
Famiglie coinvolte	60	70	77	80
Percorsi psico-educativo attivati al centro	59	68	70	78
Percorsi psico-educativo attivati centro/scuola	15	25	28	22
Parent training	60	70	77	80
Consulenza educativa a scuola	5	3	2	8
Supporto psicologico per fratelli	2	1	6	6
Consulenza sull'uso delle psicotecnologie	0	1	0	0
Formazione erogata al territorio	3	3	1	6
Educatori professionali	5	5	6	7
Psicologi	5	5	6	5
Consulente educativo per l'autismo	1	1	1	1
Coordinatore	1	1	1	1
Operatore Socio Sanitario	2	2	1	1
Consulente per approccio ABA	1	1	1	0

Il progetto eroga i servizi privatamente, pagati direttamente dalle famiglie ed è sostenuto economicamente da Angsa Biella, grazie a campagne di fundraising; su specifiche attività possono esserci parziali contributi da parte di enti pubblici.

La Bottega dei Mestieri

La Bottega dei Mestieri (BdM) è un progetto realizzato in collaborazione con la Cooperativa Sociale Tantintenti, con realtà territoriali non profit e con l'ausilio di educatori professionali, operatori del settore e volontari.

BdM è un luogo dove possono esprimersi e concretizzarsi opportunità di occupazione per persone con disabilità, giovani ed adulti “fragili”, che vivono nel territorio della Provincia di Biella.

Le Botteghe hanno come obiettivo la valorizzazione delle **competenze socio-professionali** delle persone che non sono in grado di sostenere un contesto lavorativo in termini di profitto e produttività.

Le attività di botteghe anche quest'anno si sono sviluppate in diverse sedi: Rive Rosse a Roasio, a Trivero, grazie al finanziamento della fondazione Zegna con il “Progetto Oasi Del Benessere” e del lavoro di coprogettazione che ci vede impegnati con il CISSABO attraverso il progetto TER.RE e a Chiavazza.

Attualmente collaboriamo con Raggio Verde, Sara Togni (consulente di arredo), Associazione Ti Aiuto Io, Atelier La ROUGE, CNA / Impresa DONNA con il progetto “DONIAMO UN ABBRACCIO”, Drogheria Carpano, Let Eat Bi.

La Bottega coinvolge anche 3 Associazioni e 10 giovani (volontariato, SVE, alternanza scuola lavoro).

DESCRITTORI	2017	2018	2019	2020
Persone coinvolte nel progetto	84	73	71	51
Dimessi	0	11	2	20
Persone con disabilità	51	51	54	34
Persone traumatizzate	12	12	12	12
Persone migranti	16	5	0	0
Persone con autismo	5	5	5	4

Bottega **m**
dei Mestieri

il
Caffè
della
Bottega

Nocciola

CAFFÈ DI VITA
SAPORE DI
DIVANINO

CAFFÈ
D
CHIAVATA
PIZZA

IL Sapore
CHE
IL MIO
MI FRELA

CON
DELLA
B
E
T
E
C



Oasi del Benessere

Il progetto “Oasi del Benessere” si è posto, fin dall’inizio, l’obiettivo di offrire risposte a persone con disabilità residenti nella zona del triverese prive di servizi attraverso attività occupazionali denominate “Botteghe dei Mestieri”.

Il 2020 avrebbe dovuto portare al trasferimento di sede del progetto Oasi del Benessere e dell’Associazione La Pigna nella ex scuola elementare di Pratrivero. **L’arrivo della Pandemia COVID19** ha tuttavia portato ad un arresto e ci ha visto costretti a riprogrammare attività e rivedere anche gli obiettivi prefissati.

Già dalle prime settimane di marzo abbiamo cercato di fare un primo salto cercando di **stabilire una vicinanza con le famiglie** proponendo attività di sostegno come:

1. Telefonate e videochiamate a famiglie ed utenti come sostegno per affrontare la nuova quotidianità.
2. Progettazione e realizzazione di lavori occupazionali, di mantenimento educativo da far recapitare a casa per occupare in modo piacevole il «tempo famiglia» durante la quarantena.
3. Formazione alle famiglie e agli utenti sulle buone prassi sanitarie di prevenzione al contagio.
4. Continuo sostegno assistenziale a domicilio nelle situazioni più critiche.

Abbiamo lavorato anche molto con il Comune Valdilana, siamo riusciti a creare un legame più forte con la Comunità, ci siamo impegnati come operatori sociali a proporre servizi di prossimità alla cittadinanza. Abbiamo quindi organizzato una messa a disposizione di operatori per interventi che spesso non erano di nostra competenza al fine di non lasciare sole le persone (attività a domicilio, consegne PC per attività di didattica a distanza e sostegno nell’esecuzione compiti). Ad oggi i ragazzi che frequentano Oasi del Benessere sono circa 12, di questi alcuni hanno come progetto un distacco dalla famiglia (molti genitori sono anziani) e quindi con probabile inserimento nel futuro appartamento a Pratrivero. Diventa una grande occasione per le famiglie, perché possono finalmente vedere qualcosa di concreto per il futuro dei propri figli con un progetto sul Dopo di Noi definito e soprattutto nel proprio territorio.

Mosaico

Nasce con lo scopo di favorire percorsi integrati in tre ambiti specifici: rieducazione, assistenza, educazione.

L'obiettivo è il raggiungimento del benessere e il miglioramento della qualità della vita di bambini che presentano patologie neurologiche croniche e/o sensoriali ed un quadro funzionale con compresenza di grave deficit motorio, grave ritardo e deficit globale delle autonomie.

Obiettivi: organizzare un percorso integrato che porti alla creazione di una rete di attività che, in un percorso di continuità assistenziale, garantisca il mantenimento dello stato di benessere. Il servizio, con l'ausilio di terapisti della riabilitazione, educatori e operatori socio sanitari, offre tre accessi settimanali di tre ore ciascuno. I destinatari del servizio sono organizzati in gruppi in base a disabilità neuro-motorie e sensoriali e stadio evolutivo ed è garantito un intervento individualizzato a seconda delle necessità e delle attività proposte.

“**Mosaico**” trova collocazione all'interno della riorganizzazione dei laboratori educativi specialistici della Cooperativa e i servizi offerti sono: esperienza di stimolazioni basali, per aiutare le persone con pluri-disabilità a compensare la mancanza di esperienze propriocettive soggettive e tentare di gestire gli stimoli esterni; stimolazioni uditive: attraverso l'utilizzo della musica come mezzo di comunicazione, simbolizzazione del dialogo, incentivazione delle potenzialità espressive, motricità guidata, per consentire una migliore percezione del proprio corpo e l'esperienza di un contatto centrato sulle sensazioni corporee; attività di apprendimento che, attraverso un setting adatto, organizza le competenze presenti per raggiungere semplici obiettivi-vi che saranno poi trasferiti anche all'interno del laboratorio sensoriale ed uditivo, nonché nella vita quotidiana.

Progetto Ter.re

Stiamo proseguendo la co-progettazione per l'affidamento dei servizi a complemento degli interventi realizzati dalle équipe territoriali del consorzio CISSABO per minori e adulti disabili.

Le attività sono principalmente di educativa territoriale ed assistenza domiciliare, vengono svolte tramite il Consorzio Il Filo da Tessere, in collaborazione con le cooperative sociali Anteo e Tantintenti. Nel 2020, a causa della pandemia, abbiamo riprogrammato alcune attività cercando il più possibile di mantenere ciò che era possibile fare, evitando di lasciare sole le famiglie. All'interno della coprogettazione, abbiamo avviato un lavoro di progettazione sul Dopodinoi, collegato all'alloggio di autonomia di Valdilana.

VIVA: interventi di vita indipendente

VIVA è un progetto che intende favorire azioni di vita indipendente e vita attiva per persone con disabilità medio lieve tra i 18 e 45 anni.



Il progetto ha durata quinquennale, ne fanno parte le Cooperative Sociali Domus Laetitia, Tantintenti, Sportivamente; le Associazioni A.Gen.D.A., AIAS, Angsa Biella, ASAD, Dopo di Noi, La Pigna, Rive Rosse senza frontiere, Ti aiuto io, Diocesi di Biella, Gruppo di Volontariato Vincenziano.

VIVA accompagna le persone giovani/adulte con lieve/media disabilità e le loro famiglie verso la costruzione di scenari nuovi di vita autonoma, sostenendo il diritto e desiderio delle persone a realizzare un progetto di vita adulta attiva.

Gli enti finanziatori sono: Fondazione Cassa di Risparmio di Biella, Consorzi Socio Assistenziali. I membri dell'Associazione Temporanea di Scopo sono cofinanziatori.

L'anno 2020 è stato caratterizzato dal Covid-19 e ha portato in generale alla chiusura di tutte le attività, andando quindi ad azzerare le opportunità di socializzazione, in particolare per coloro che vivevano già situazioni di fragilità. Per questi ultimi l'accesso a tali attività rappresentava talvolta l'unica possibilità di empowerment. Nello specifico il progetto VIVA si è trovato a dover non solo sospendere il percorso di autonomia avviato, ma ad inventarsi modalità di coinvolgimento dei ragazzi ed evitare di perdere quel **senso di appartenenza** e di **coinvolgimento** che si era creato nel gruppo. I laboratori sono stati modificati trasformandoli in videochiamate, al fine di mantenere un legame tra i ragazzi, e nel contempo, di fornire supporto a loro e alle famiglie in un momento così particolare. Si è cercato di stimolarli a proseguire il percorso iniziato anche presso le proprie abitazioni e con un supporto a distanza. Già dalle prime settimane di marzo abbiamo cercato di fare un primo passo e stabilire una vicinanza con i beneficiari e le loro famiglie e a fronte dell'isolamento abbiamo proposto videochiamate e attività da svolgere a domicilio. A partire poi da luglio 2020 i laboratori del Viva sono tornati ad essere in presenza pertanto sono stati ripresi una serie di percorsi e di sperimentazioni sulla vita indipendente.

Il Centro di valutazione

Il Centro di Valutazione è un servizio specialistico privato che ha come obiettivo l'analisi e l'individuazione di prospettive d'intervento concrete su questioni vissute come problematiche per la persona con disabilità e/o la sua famiglia.

Si rivolge a minori e adulti con: comportamenti problematici associati a ritardo mentale, ritardo mentale grave/medio/lieve, paralisi cerebrali infantili, disturbi dello spettro autistico.

È attivabile dalla famiglia/tutore direttamente o dopo confronto con i servizi che hanno in carico la persona. Il Centro di Valutazione si colloca in una prospettiva d'interazione/collaborazione con i servizi e le realtà presenti nella rete, per garantire un reale miglioramento della qualità di vita della persona. L'équipe è composta da un team di professionisti, altamente specializzati, con competenze su salute, funzionamento e relazione.

I percorsi d'intervento disponibili, in base alle esigenze individuali, sono:

- **Area educativa:** gestione comportamenti problema, valutazioni autonomie (personali, tempo libero/abilità sociali/occupazionali, ecc.), orientamento tra i servizi esistenti e proposte d'inserimento, "io dopo la scuola", gestioni apprendimenti, tecniche di problem solving; area affettivo / relazionale / sessuale, preparazione/simulazione degli esami diagnostici in utenti con comportamenti problema e/o non collaboranti per facilitarne poi l'esecuzione in ambito sanitario, consulenza scuola/famiglia/servizi.
- **Area sanitaria:** valutazione farmacologica.
- **Area assistenziale:** consulenza e gestione dell'igiene in struttura e/o in domicilio.
- **Area Psicotecnologie:** valutazione ed individuazione dell'ausilio tecnico, installazione di app/software, gestione del tempo libero, sviluppo cognitivo, potenziamento comunicazione, consulenza scuola/famiglia/servizi.
- **Area Psicologica:** consulenze e terapie di sostegno, riconoscimento / elaborazione delle emozioni, mappa relazionale, lavoro con i fratelli.

Preparazione esami diagnostici

All'interno del progetto Centro di Valutazione si è sviluppato un servizio specializzato per la preparazione/simulazione degli esami diagnostici, in persone che possono manifestare opposizione, paura e/o comportamenti problematici nell'affrontare approfondimenti ed esami sanitari essenziali per la propria salute, in particolare: elettrocardiogramma, radiografie, esami del sangue, elettroencefalogramma.

Altri servizi

-  **Legami di Prossimità:** attivato con il Comune di Sagliano Micca, la Caritas Zonale ed il contributo della CEI (Conferenza Episcopale Italiana) con l'intento di "porre le basi per costruire una comunità che valorizzi la figura dell'anziano cogliendone i vari aspetti di complessità".
Gli obiettivi sono: offrire ascolto e disponibilità alle persone anziane; ampliare e rendere più efficiente la rete di volontariato; migliorare la collaborazione e l'efficacia degli enti coinvolti. Non è un servizio rivolto a persone con disabilità ed è stato avviato in ottica comunitaria e sussidiaria. Attualmente coinvolge circa 70 anziani ed occupa un operatore part time.
-  **SAL (Servizi al Lavoro):** la Cooperativa continua nel suo investimento in ambito di politiche del lavoro in collaborazione con le altre cooperative del Consorzio "Il Filo da Tessere" ed enti pubblici e privati del territorio. Tale investimento si manifesta in partecipazione a bandi pubblici per la gestione di attività di orientamento ed inserimento al lavoro sia in favore di persone con disabilità che in situazione di disagio sociale. Ulteriori ambiti collegati sono quelli della formazione pre-lavorativa a persone con disabilità e dei progetti occupazionali.
-  **Servizio privato di psicologia:** offre consulenza e percorsi di psicoterapia per adulti e bambini che abbiano subito traumi evidenti (ad es. lutti, incidenti, diagnosi di malattie gravi, aggressioni, maltrattamenti ecc.) o che abbiano subito eventi causanti grave sofferenza, quali la perdita del lavoro, la fine di una relazione importante, difficoltà legate al percorso adottivo, ecc. Il servizio inoltre fornisce consulenza per affrontare manifestazioni di disagio nei bambini, quali paure, comportamento agitato, aggressivo o ritirato, reazioni al decesso di persone care o separazione dei genitori.
-  **Progetto psicotecnologie:** gli ambiti di intervento sono principalmente tre: la comunicazione, lo sviluppo di abilità di auto-occupazione e di auto-intrattenimento, il lavoro su obiettivi didattico-educativi con l'impiego di supporti tecnologici e mediante le potenzialità offerte dagli strumenti di Comunicazione Aumentativa Alternativa. È possibile sottolineare l'aumento di coinvolgimento e motivazione della persona nello svolgere un compito, la realizzazione immediata ed altamente individualizzata di supporti educativi da parte dell'operatore (per esempio agende, task analysis, storie sociali, storie fotografiche, videomodeling).
Il laboratorio di Psicotecnologie è dotato di Ipad e tablet Android (con sistemi comunicativi, app didattiche e app finalizzate all'intrattenimento), giochi adattati con sensori, Xbox One, computer e videoproiettore.
-  **Trasporti:** organizzato con personale e con mezzi propri attrezzati, viene regolato privatamente con il beneficiario. Consente ad un numero di circa 20 persone di frequentare il centro, non potendo disporre di un proprio accompagnatore familiare, sia durante la settimana che durante i week-end.

-  **Attività sportive – Cooperativa SportivaMente:** dal 2004 le attività sportive per i nostri ospiti sono gestite in partnership con la Cooperativa Sociale Sportivamente, che ne cura la realizzazione, progettazione e verifica. Si mantiene sempre una proficua ed intensa collaborazione con l'Associazione ASAD Biella per quanto concerne l'attività agonistica. Lo sport viene inteso come strumento educativo e di integrazione, favorendo le abilità sociali ed interpersonali; tra le varie discipline: atletica leggera, nuoto, equitazione, bocce, sci e ciclismo.
-  **Teatro – psicodramma:** da anni l'attività permette di sperimentare nuove possibilità riabilitative e socializzanti rendendo possibili produzioni artistiche che hanno fatto conoscere all'esterno le competenze in questo settore. L'attività tende, nei suoi obiettivi, a ricercare nuovi codici espressivi al fine di produrre opere originali per promuovere una reale integrazione. È ormai più che ventennale la collaborazione con la Dott.ssa Franca Bonato.
-  **Percorsi affettivo – sessuali:** rivolto sia a persone con disabilità sia ai loro familiari che agli operatori del settore, con l'obiettivo di favorire una maggiore conoscenza di se stessi e degli altri sia sul piano relazionale che sessuale, supportando in questo percorso anche i genitori.
L'équipe è attiva dal 1998 ed offre alle persone con disabilità percorsi educativi rivolti a gruppi e singoli, dove si trattano alcune tematiche riguardanti l'aspetto educativo relazionale e l'aspetto informativo sessuale; alle famiglie incontri di informazione, supporto pedagogico – educativo nella gestione delle problematiche sessuali dei propri familiari, orientamento verso figure specializzate, attivazione di gruppi di auto-mutuo-aiuto e collaborazione con gruppi già esistenti; agli operatori del settore per interscambio esperienziale e conoscitivo, collaborazioni, progetti di rete, consulenze, offerta percorsi formativi.
-  **Formazione e consulenze:** la Cooperativa offre consulenze in ambito educativo, sanitario, assistenziale, psicologico, counselling familiare, organizzativo, amministrativo e progettuale sia a singoli che a enti.
-  **Specialistica:** collaborano con la Cooperativa vari professionisti (NPI, fisiatra, foniatra, neurologo, psicologo, medico legale, psichiatra, psico pedagogista, pedagogista clinico, tecnico psicodramma), che a richiesta possono essere consultati privatamente.
-  **Soggiorni estivi e vacanze:** offerta di esperienze al mare, in montagna, luoghi devozionali sia per famiglie che per persone non accompagnate, con personale qualificato ed in luoghi accessibili e attrezzati.

La pianificazione e la verifica degli obiettivi

Di seguito illustriamo in modo sintetico gli obiettivi maggiormente significativi che ci siamo posti ed i risultati conseguiti nel corso del 2020.

Alcuni sono stati rivisti alla luce dell'emergenza sanitaria e sono state inserite azioni relative alla sicurezza, sostenibilità e nuovi bisogni.



Azione 1 Come lavoriamo

I principali obiettivi perseguiti rispetto a questa area riguardano:

- **“Dopo di Noi”**: avviata ampia progettazione territoriale che ha previsto la costituzione dei patti di sussidiarietà per la promozione di servizi per migliorare l'autonomia e la possibilità di sperimentazione di formule di vita autonoma per le persone con disabilità. Con il secondo semestre 2020 siamo arrivati a dodici inserimenti totali
- **gestione risorse umane**: a causa dell'emergenza sanitaria si sono rimandati gli obiettivi relativi alla revisione del sistema di valutazione e le relative consulenze;
- **welfare aziendale**: si è costituito un gruppo di lavoro e si sta valutando una piattaforma idonea ad organizzare le opportunità per i lavoratori.



Azione 2 Servizi caratteristici

Rispetto al tema segnaliamo:

attualizzare i servizi ai bisogni delle persone: si sta sperimentando il Modello HUB di accoglienza degli utenti in modo da garantire continuità nelle cure delle persone con disabilità. Si sta avviando il percorso di Digitalizzazione dei Progetti di Vita un elemento di forte innovazione e di innalzamento della qualità progettuale sui nostri utenti;

- **lavori edili**: abbiamo dovuto sospendere i lavori di straordinaria ristrutturazione e adeguamento antincendio;
- **sistema informatico**: abbiamo investito molte risorse per l'implementazione di un nuovo data center e per il sistema DayCare – cartella informatizzata.

Azione 3 Sviluppo

Rispetto a questa azione, gli obiettivi perseguiti sono stati relativi a:

- **Centro per disabilità in età evolutiva:** approfondimento studio fattibilità e progetto di massima per la realizzazione di un centro per la disabilità in età evolutiva presso Cascina OREMO;
- **Mosaico 4.0 e Mosaico:** potenziamento attività rivolte a disabilità complesse - causa emergenza le attività sono state sospese, ora riattivate ed è ripreso il lavoro di sviluppo;
- **Collaborazioni e servizi:** sviluppo servizio preparazione esami diagnostici e collaborazione con la il reparto di Pediatria dell'Ospedale di Biella - sospeso per emergenza covid-19;
- **Domus Ecologica:** sono proseguite le iniziative volte alla riduzione della plastica (sostituita con stoviglie compostabili) ed allo spreco di carta (app per gestione paghe online e area riservata per i lavoratori).

Obiettivi Covid



Sicurezza

Stilati piani di emergenza, effettuati screening, tempestive e periodiche comunicazioni, formazione al personale, aggiornamento continuo protocolli sanitari.



Sostenibilità

Monitoraggio delle ricadute economiche dalla pandemia, studio di strumenti di sostegno, bandi, norme e ristori.



Nuovi bisogni

Rimodulazione e nuove attività in relazione al contesto ed ai bisogni delle famiglie.



I nostri obiettivi per il 2021:

Tra gli obiettivi che l'Assemblea ha approvato su proposta del C.d.A.:

- **“Dopo di Noi”**: creare una rete di servizi ed opportunità di autonomia abitativa per disabilità gravi e lievi; formazione ed informazione su norme e parte giuridica legata alla gestione patrimoniale e reddituale;
- sviluppo del processo della **gestione e valorizzazione risorse umane** soprattutto per quanto riguarda la valutazione;
- **welfare aziendale**: attivazione di una piattaforma digitale per i Soci dove raccogliere le opportunità offerte da Domus;
- percorso nuovi Soci e **coinvolgimento “giovani”**;
- **gestione emergenza sanitaria**: garantire sicurezza ad ospiti e operatori, monitorare la sostenibilità e rispondere a nuovi bisogni
- lavori per l'ottenimento del **Certificato Prevenzione Incendi** e del titolo autorizzativo definitivo;
- implementazione **cartella informatizzata**;
- centro per **disabilità in età evolutiva** e centro di **valutazione** per età evolutiva;
- revisione **attività territoriali**;
- **Domus ecologica**: efficientamento sedi e sensibilizzazione Soci;
- miglioramento della **comunicazione organizzativa**.



Il 2020 in breve

Una fotografia generale

La pandemia ha influito pesantemente sulla nostra organizzazione e ci ha obbligati ad una riprogettazione continua in modo da garantire la massima sicurezza ad ospiti ed operatori. L'emergenza sanitaria ci ha costretto a chiudere e/o rimodulare servizi, a continui aggiornamenti in base all'evoluzione normativa, ad effettuare forti investimenti ed a trovare soluzioni nuove per mantenere alta la qualità dei servizi. Un anno di paure, difficoltà, incertezze, fatiche, ma anche di apprendimento, vicinanza, innovazione e servizio. Grande attenzione e stanchezza, grande soddisfazione per aver fin qui garantito sicurezza ai nostri ospiti e dato il nostro contributo alla Comunità.



Elezione Consiglio di Amministrazione e Collegio Sindacale, il 30 giugno l'Assemblea dei Soci ha provveduto a nominare gli amministratori: Ersilia Sellante, Luisa Luciano, Natalia Da Ros, Claudio Medda e Massimiliano Perino. È stato anche conferito incarico triennale ai sindaci effettivi: Maura Zai, Fabio Daniele e Pierfrancesco Galati; ai sindaci supplenti Luca Revello ed Ettore Poggi.

Il 3 luglio sono stati nominati all'interno del Consiglio di Amministrazione il **Presidente Claudio Medda ed il Vice Presidente Massimiliano Perino**.



Situazione di bilancio. Il bilancio 2020 si chiude con un cospicuo utile: il risultato è largamente dovuto ad un lascito ereditario da parte della Sig.ra Marisa Fornaro, senza il quale avremmo comunque raggiunto un sostanziale equilibrio di bilancio grazie all'impegno di tutti in un anno decisamente complicato. I ricavi sono scesi, ma grazie alla rimodulazione, all'inventiva, alla capacità di rispondere a nuovi bisogni, alla riorganizzazione, a servizi che hanno lavorato a pieno regime inventandosi nuove quotidianità, a qualche ristoro siamo riusciti anche dal punto di vista economico a raggiungere obiettivi non sperati. Nel 2020 si è anche dato corso alle ultime tranche di rinnovo del CCNL e le rette sono rimaste invariate.

Dall'esercizio 2016 la Cooperativa è tenuta alla certificazione di bilancio, la società incaricata è **Baker Tilly Revisa**.





Siamo in attesa dell'aggiornamento dell'**autorizzazione al funzionamento della zona RSA**. Abbiamo dovuto sospendere la prosecuzione dei lavori di miglioramento nelle altre zone per l'emergenza sanitaria.

Revisione annuale della Cooperativa, causa Covid la revisione è slittata ad inizio 2021.



Nei periodi di incertezza è fondamentale prendersi cura di chi si prende cura. Come Cooperativa abbiamo messo a disposizione un servizio di **supporto psicologico a distanza** per i nostri operatori che ogni giorno si trovano ad affrontare nuove sfide e nuovi bisogni.

Certificazione UNI EN ISO 9001:2015. La Cooperativa ha mantenuto la certificazione dopo l'audit svoltosi da remoto il 25 e 30 giugno da parte di RINA spa dei servizi residenziali, diurni ed ambulatoriali.



Finalmente dopo due anni di trattative a fine 2020 si è sottoscritta la nuova convenzione per il biennio 21-22, facendo seguito al documento "**Revisione del sistema tariffario delle strutture per disabili insistenti sul territorio dell'ASL BI**" si è impostato un lavoro di progressivo adeguamento alla media delle tariffe regionali ed al riconoscimento del costo del lavoro in base ai CCNL maggiormente rappresentativi ed agli standard previsti dalla normativa.

Grazie al Comune di Sagliano Micca, Famiglia Zegna, Art from Italy, Oasi di Chiavazza, Protezione Civile e Farmacia Boglio per averci donato mascherine e dispositivi di protezione individuale in un momento molto difficile per tutti.



Abbiamo dovuto interrompere i lavori per l'**adeguamento antincendio** della struttura, siamo comunque nei tempi previsti dal cronoprogramma presentato al Comando dei Vigili del Fuoco di Biella.

Innovare e progettare per crescere



Nel corso del 2020 abbiamo dovuto mettere alla prova le nostre capacità di progettazione e riprogettazione, studio, verifica e miglioramento continuo in tutte le nostre attività per renderle sicure e continuare a rispondere ai bisogni di utenti e famiglie; ad esempio abbiamo sperimentato la teleriabilitazione, convertito molte attività a domicilio, attivato interventi con supporti informatici e la psicoterapia a distanza, accompagnato le persone con le videochiamate, elaborato storie sociali per favorire la comprensione della situazione, lavorato sulla preparazione agli esami diagnostici per tamponi e vaccini.

Centro per disabilità in età evolutiva: si è avviato uno studio di fattibilità e progetto di massima per la realizzazione di un centro specialistico in collaborazione con il Consorzio Il Filo da Tessere le Cooperative Sociali Tantintenti e Sportivamente in partnership con la Fondazione CRB nell'ambito dell'ambizioso progetto di recupero di **Cascina Oremo**.



Stiamo collaborando con la **Fondazione Casa Regge** allo scopo di avviare un servizio dedicato alla riabilitazione ed alla psico educazione rivolto a persone con disabilità intellettiva in un immobile recentemente ristrutturato a Borgo D'Ale.

Centro per disabilità in età evolutiva: dalla recente collaborazione con Fisiokinetik (ambulatorio polispecialistico e di riabilitazione a Vigliano Biellese) è nata l'idea di valutare la realizzazione di un centro per età evolutiva, per offrire a famiglie e scuole un servizio strutturato, in cui, in un unico luogo, sia possibile avvalersi di diverse figure professionali per avere una visione globale ed integrata dei bisogni; attività clinica, psico-educativa, riabilitativa, valutazione e formazione, rivolgendosi a bambini in età prescolare e scolare, adolescenti e giovani adulti.



Abbiamo creato un **canale Youtube** e preparato alcune "pillole" su autonomia, attività, tecnologia, gioco, autointrattenimento, movimento, semplici e brevi indicazioni concrete per queste attività in periodo di emergenza.



La **Biblioteca Specialistica** di Domus Laetitia ha aderito al progetto delle biblioteche di Biella ed avviato il prestito di libri “a porte chiuse” con prenotazione via mail e consegna concordata singolarmente.

Abbiamo dovuto sospendere la collaborazione con la pediatria dell'ASL di Biella per la **preparazione esami diagnostici**, ma abbiamo proseguito nello studio, scrittura testi ed articoli e lavoro con i nostri utenti.



Stiamo proseguendo nell'investimento per l'**informatizzazione dei processi** sia attraverso nuove soluzioni di data center che attraverso software dedicati, in particolare cartella informatizzata Day Care e software per gestione dei servizi territoriali Arthe.

Raccolta fondi e progetti



La Dott.ssa **Marisa Fornaro** ci ha lasciato in eredità una cospicua parte dei suoi beni, un gruppo di studio sta elaborando un progetto per destinare nel modo più rispettoso della volontà della Dottoressa ed utile alle persone di cui ci occupiamo.

Un ringraziamento particolare al **Dott. Ugo Mosca**, che è vicino alla nostra organizzazione da molti anni, con grande discrezione. Spesso passa a trovarci testimoniando la sua enorme sensibilità.



Grazie al supporto di **Enrico Gatti**, un amico speciale, art advisory e art dealer internazionale, ad aprile abbiamo dato vita all'iniziativa **#artkeepsgoing #lavitacontinuaconlarte**: **Enrico Gatti** ha messo a disposizione le opere di maestri del 900 (Mirò, Fiume, Chagall, Schifano e tanti altri) che sono state inviate ai donatori che hanno contribuito all'iniziativa con una donazione. Con le donazioni ricevute abbiamo acquistato dispositivi sanitari.



La **San Vincenzo De Paoli** ci ha destinato ad una cospicua donazione per l'acquisto di un nuovo pullmino attrezzato a fine 2019 e ad inizio 2020 è stato consegnato il nuovo mezzo.

5 per mille: quest'anno per permettere alle ONLUS di far fronte all'emergenza sanitaria sono stati erogati i corrispettivi di due annualità (redditi 2017 e 2018), con queste risorse acquireremo un mezzo attrezzato per i servizi territoriali, ristruttureremo la lavanderia ed abbiamo acquisto un nuovo essiccatoio. Stiamo anche rinnovando la videoproiezione del nostro salone per attività con nostri ospiti e per le video conferenze. Provvederemo a sostituire alcuni ausili in particolare per i bagni.



Grazie all'**Associazione Piccolo Fiore** che ha sostenuto i nostri progetti e le famiglie in stato di bisogno in questo difficile anno. Purtroppo le numerose iniziative che l'Associazione ha sempre realizzato per raccogliere fondi e sensibilizzare la comunità sul volontariato e sull'integrazione delle persone con disabilità quest'anno si sono dovute sospendere per il covid. Per lo stesso motivo le iniziative del gruppo di Volontarie "Mamme Arcobaleno" hanno dovuto essere sospese.

La Sig.ra **Laura Ianutolo Barlet** ha destinato nel suo testamento un legato in favore di Domus, con questa donazione abbiamo sostenuto le nostre attività e le persone fragili, abbiamo acquistato dispositivi sanitari e di protezione per la pandemia, investito in attività alternative per gli ospiti.



Cofilea Energia e Gas con cui collaboriamo da anni per l'approvvigionamento energetico, ha deciso di sostenere la nostra realtà, per ogni nuovo cliente acquisito devolgerà una parte del ricavato all'acquisto di presidi sanitari.

Il Presidente del **Leo Club Biella** Giovanni Ploner ha consegnato al presidente di Domus Laetitia Claudio Medda ed a Massimo Givone, operatore che ha lavorato alla parte tecnologica del progetto, il contributo di 1000 €, per finanziare il Progetto Psicotecnologie realizzato in collaborazione con l'IIS Gae Aulenti e l'IC Biella 3, che ha come scopo la realizzazione e il potenziamento di una stanza sensoriale per gli ospiti della struttura al fine di poter aprire ad un mondo di sensazioni anche con l'ausilio di strumenti per la realtà virtuale.





Abbiamo continuato a monitorare le fragilità, rivedendo anche il modo di offrire servizi e cercando di coniugare senso, utilità e desiderio di mantenere una relazione, grazie al bando straordinario **“Comunità Fragile” di Fondazione Cassa di Risparmio di Biella e Banca Simeica** abbiamo continuato a stare accanto a adulti, bambini e ragazzi con autismo e con disabilità e alle loro famiglie che si sono trovati ad affrontare la chiusura dei servizi, attraverso consulenze educative online, consegna di kit per laboratori personalizzati e dispositivi per le attività a distanza e didattica on line.

È entrato nel vivo il progetto “Ri-creare Legami” finanziato dai **Fondi 8x1000 della Tavola Valdese** e che prevede la realizzazione di attività destinate al gruppo del progetto “Ricareare”, attivo all’interno della Bottega dei Mestieri e rivolto a persone con disabilità conseguente a stroke, trauma cranico e malattie degenerative.



Si è concluso il progetto “Casa Dolce Casa” finanziato da **Fondazione CRT** sul bando “Vivo Meglio”. L’obiettivo del progetto era promuovere e potenziare le capacità connesse all’autonomia abitativa di persone con disabilità medio lieve e di supportare le loro famiglie attraverso azioni di empowerment, supporto educativo e accompagnamento costante.

Domus Laetitiaie è partner del progetto **Community School**, gestito dalla Cooperativa Tantintenti selezionato da Impresa Sociale con I Bambini nell’ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile. All’interno di Community School Domus Laetitiaie si occupa di attività laboratoriali e individuali di orientamento e psicomotricità all’interno delle scuole del biellese.



Domus Laetitiaie è inoltre partner e coordinatore operativo del progetto **SKILLAND**, gestito da Consorzio Sociale Il Filo da Tessere, selezionato da Impresa Sociale con I Bambini nell’ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile e cofinanziato da Fondazione Cassa di Risparmio di Biella e Banca Simeica. Il progetto promuove percorsi, attività e strumenti innovativi di orientamento precoce rivolte a bambini e ragazzi tra gli 8 e i 17 anni, genitori, insegnanti e comunità educante.

Gli eventi

- Il 25 gennaio si è tenuto presso la nostra sede il convegno “**Pensiamoci per tempo**”, organizzato in collaborazione con Cooperativa Andirivieni, Fondazione San Carlo Onlus, Cooperativa Progetto Emmaus. Un incontro per famiglie e operatori sul tema del dopo di noi, all’interno del progetto “Casa dolce Casa” finanziato da Fondazione CRT.
- Dal 3 al 7 febbraio si sono tenuti a Sappada i giochi invernali **Special Olympics** con la partecipazione dei nostri atleti.
- Anche quest’anno, purtroppo senza le auto e moto, A.M.S.A.P. Biella (**Club Auto e Moto Storiche Alto Piemonte**) ha deciso di sostenere la nostra realtà! Ogni anno per noi questo evento è un appuntamento fisso in cui divertirsi e salutare la primavera.
- Grazie a **Brusa e Protezione Civile Città di Biella** per lo splendido dono di uova pasquali che ha rallegrato la Pasqua dei nostri ragazzi.
- Il 22 giugno la nostra neuropsichiatra infantile Dott.ssa Cristiana Pessina ha tenuto un incontro on line dal titolo “**Paura dell’incertezza: le reazioni di adulti e bambini di fronte al Coronavirus**”.
- Il 12 luglio alla presenza del sindaco di Biella Claudio Corradino e di numerose autorità locali, politiche e sportive, si è svolta la cerimonia di premiazione degli **Special Olympics Smart Games**. In questo tempo di emergenza, annullati i Giochi Nazionali, si è comunque continuato, ciascuno a casa propria, ad allenarsi e a gareggiare. 18 discipline sportive, 5000 atleti in tutta Italia, di cui 101, di ASAD Biella. Anche Elia e Massimo, si sono cimentati, in Domus, in diverse discipline.
- Ringraziamo per la visita alla Domus del 10 agosto da parte dell’Assessore Regionale Avv. **Chiara Caucino**, che dopo aver visitato la struttura, essersi confrontata con gli amministratori e chiesto quali difficoltà stessimo incontrando per cercare di aiutare il settore, ha dichiarato: le qualità umane, oltre a quelle professionali, sono un valore aggiunto fondamentale.
- Mercoledì 9 settembre si è tenuto in Domus **l’ORIENTADAY**, giornata alla scoperta dei propri talenti, per familiari e amici di Soci della Cooperativa, a cura dell’équipe dei servizi al lavoro del Consorzio Il filo da Tessere.
- Il 6 novembre webinar nazionale “**Welfare ed educatori socio pedagogici**” con la partecipazione della nostra collega Luisa Luciano in rappresentanza del Piemonte.
- Il 17 dicembre abbiamo incontrato il nostro **Vescovo** on line, abbiamo dovuto sospendere la consueta S. Messa di Natale nella Chiesa parrocchiale con Don Renato, i bambini delle scuole, gli amministratori comunali.
- Sempre il 17 abbiamo, nel pomeriggio, scambiato gli auguri virtualmente dai vari servizi con **Sindaco, Vice Sindaco e Parroco di Sagliano Micca**, in

rappresentanza di tutto il paese, di cui ci sentiamo parte integrante e che sempre si è dimostrato molto vicino.

- Un incontro che alla Domus non manca mai sotto le feste di Natale è il concerto del **Coro Genzianella** Città di Biella Onlus. Ogni anno, sotto la direzione dei nostri ragazzi, il coro ci allietta con le più belle canzoni di Natale. La loro presenza, costante nel tempo, è il risultato di un'amicizia pluriennale. Quest'anno, purtroppo... niente concerto. Ma il Presidente del coro, Riccardo Brovarone il 21 dicembre, non ha voluto farci mancare la sua presenza e ci ha portato i saluti di tutti.
- Bellissima iniziativa della **Scuola elementare di Quaregna**, dell'Istituto comprensivo di Valdenigo. I bambini, con l'aiuto delle loro maestre, hanno confezionato i loro doni per i ragazzi residenti alla Domus Laetitia. Lunedì 21 dicembre, i pacchi sono arrivati a destinazione. La consegna è avvenuta grazie alla disponibilità della Protezione Civile, in particolare del sig. Canova e di alcuni suoi collaboratori, anche alla presenza della maestra Cristina Meloni, fiduciaria della scuola. Da parte di tutti noi di Domus un grandissimo ringraziamento ai bambini e alle loro insegnanti e un arrivederci a presto.
- Abbiamo aderito all'iniziativa **M'illumino di meno** che a 15 anni mira a sensibilizzare la cittadinanza al risparmio energetico, la campagna di quest'anno invitava a piantare nuovi alberi ed abbiamo interrato 4 piantine nel giardino sensoriale.
- Nel corso dell'anno abbiamo salutato i colleghi **Dora Morè** e **Agostino Ruzza** che hanno raggiunto la meritata pensione.
- **Paola** e **Angelo** sono mancati nel 2020, ci siamo stretti intorno alle famiglie in un momento di grande tristezza per tutti. Ad inizio anno è mancato anche **Mauro** papà e amico della Domus Laetitia.



Le collaborazioni

- Sono proseguite le proficue collaborazioni con **Birrificio Un Terzo, Atelier La Rouge, Mantico, Let Eat Bi** (in cui partecipiamo al Direttivo con Roberta Geria) e **Drogheria Carpano** di Biella per le attività occupazionali della Bottega dei Mestieri. È iniziata anche la produzione di marmellate con la cooperativa **Raggio Verde**; sempre con loro abbiamo avviato anche la collaborazione per la gestione dei punti ristoro della struttura di Sagliano.
- Il Sig. **Remo Cerruti Prinzi** ci ha lasciato in comodato gratuito un pregiato immobile sito in Campiglia Cervo, frazione di Forgnengo, l'immobile sarà destinato alle attività della Cooperativa e dei suoi Soci lavoratori, momenti di incontro, attività di formazione, proposte a favore del territorio.
- È proseguita (compatibilmente con l'emergenza in corso) la proficua collaborazione con **l'AIMS** sezione di Biella per i percorsi di attività specifica di benessere e stretching.
- Si è costituita l'**Associazione per la lotta all'ictus cerebrale A.L.I.Ce.** grazie all'impegno di numerosi professionisti della medicina riabilitativa dell'ASL di Biella ed alla Bottega dei Mestieri. L'obiettivo è di realizzare insieme delle proposte / attività in favore degli associati.
- In ottica di conciliazione è proseguita la collaborazione con la Cooperativa **Raggio Verde** per la distribuzione di prodotti equo solidali. Inoltre sono state stilate **convenzioni** con autoriparazioni, farmacia, gommista, carrozzeria, servizi per l'energia e ottico, che hanno garantito per Soci, utenti e familiari condizioni di favore. Infine per migliorare il benessere lavorativo abbiamo messo a disposizione un distributore gratuito di acqua all'interno della struttura.
- **Rete Teatro "Trame"**: anche quest'anno è proseguita la partecipazione alla rete regionale "Trame" a cui aderiamo ormai da diversi anni e con la quale condividiamo la ricerca, la realizzazione e la diffusione di progetti attraverso il teatro. Fanno parte della rete: Domus Laetitia (Bi), Associazione Arcipelago Patatrac (Bi), Cooperativa Sociale il Margine (To), Cooperativa Sociale Stranaidea (To), Associazione culturale Urzne (To), Cooperativa Il Melarancio (Cn), Cooperativa Sociale Andirivieni (To), Cooperativa Sociale Caracol (Cn), Cooperativa Sociale "La Tarta Volante", Associazione "APS Cascina Macondo", Cooperativa "Il Raggio" e "Centro Diurno la Coccinella" del Consorzio Coesa ed Associazione Culturale i Lunatici (To).
- Prosegue dal 2004 la collaborazione con il Dott. **Mauro Mario Coppa** direttore dell'area riabilitazione della Lega del Filo d'Oro.
- Partecipiamo attivamente al progetto "**Fra Galdino**" in Valle Cervo, per sostenere famiglie biellesi in difficoltà.
- **Michela Braga** e **Massimo Givone** hanno proseguito la collaborazione con l'Istituto di Istruzione Superiore Gae Aulenti e l'Istituto Comprensivo Biella 3 sulle psicotecnologie. In particolare è proseguita la campagna di raccolta fondi (lanciata nel 2019) finalizzata ad allestire una stanza sensoriale con nuovi ausili tecnologici.

Serviranno ad immergersi nella realtà virtuale permettendo alle persone con disabilità di scoprire sé stessi, ridurre l'ansia, favorire le relazioni e soprattutto, stare bene.

Formazione interna ed esterna

La pianificazione annuale della formazione ha previsto le principali tematiche di seguito elencate:

- supervisione gruppi di lavoro e casi
- formazione Covid-19
infezioni correlate all'assistenza
- aggiornamento sicurezza
- stimolazioni uditive
- stimolazioni sensoriali – eventi
traumatici/stressanti
- autismo
- apprendimento
- antincendio
- concetto Maitland
- dopo di noi
- immaginabili risorse il valore sociale
della disabilità
- master disturbi specifici
apprendimento e deficit attenzione
iperattività
- percorsi formativi per la gestione
dell'infezione da Covid 19 nella
strutture Socio-Sanitarie Residenziali
- l'operatore educativo scolastico nel
contesto scuola
- progetto educativo
- sportelli informativi socio sanitari in
azienda
- con noi e dopo di noi: quali scelte per
il futuro
- prevenzione e strategie per il recupero
dei disturbi per l'apprendimento.





Riclassificazione valore aggiunto e distribuzione della ricchezza

La Cooperativa pianifica le proprie strategie attraverso un documento approvato in Assemblea denominato Piano della Qualità, declinato poi negli Obiettivi della Qualità, attraverso il quale, il Consiglio di Amministrazione presenta alla base sociale gli orientamenti programmatici triennali, i progetti in via di sviluppo e le azioni necessarie per il loro raggiungimento; il tutto in connessione con il bilancio previsionale ed il conseguente controllo di gestione per valutare la sostenibilità e monitorare gli scostamenti.

La Cooperativa è dotata di un Servizio Amministrativo e di una organizzazione per Centri di Costo/Ricavo (contabilità analitica). I dati che emergono dal controllo di gestione confrontati periodicamente con il Bilancio Preventivo forniscono al Consiglio di Amministrazione parametri importanti ed essenziali sull'andamento della gestione, potendo così pianificare:

- le **strategie necessarie**, da attivare in collaborazione con il Direttore Generale;
- gli **orientamenti gestionali e organizzativi** in collaborazione con il Direttore Generale, Sanitario, Educativo ed Amministrativo;
- le **azioni operative** con i Responsabili di ciascuna Area.

Questo importante lavoro di confronto permette a ciascuna funzione di gestire direttamente o indirettamente il proprio budget di spesa.

Sui dati del bilancio economico consuntivo si “innesta” la riclassificazione del valore aggiunto. Partendo infatti dai dati del conto economico è possibile riclassificarne le voci allo scopo di evidenziare la formazione del valore aggiunto e la sua distribuzione tra gli Stakeholder.

Tecnicamente, il valore aggiunto, è la differenza tra il valore di beni e servizi acquisiti dall’ambiente (input) ed il valore di beni e servizi venduti al termine dell’attività produttiva (output). Il Valore aggiunto rappresenta allora la ricchezza creata a vantaggio della collettività.

Un punto di forza nell’identificazione del valore aggiunto è quello di rilevare in maniera sintetica dati e comportamenti dell’impresa favorendo il superamento della contrapposizione costi/ricavi del conto economico tradizionale.

Per la determinazione del valore aggiunto identifichiamo due passaggi chiave:

I

La creazione della ricchezza

ossia la ricchezza conferita alla Cooperativa in cambio di servizi resi inclusi i contributi extra caratteristici. A conclusione di questa fase si ottiene il Valore aggiunto globale netto inteso come ricchezza distribuibile, la ricchezza generata dall’impresa a fronte della propria attività caratteristica ed extra caratteristica.

2

La distribuzione della ricchezza

ossia come la ricchezza complessiva conferita alla Cooperativa viene distribuita ai diversi Stakeholder.

COSTRUZIONE DELLA RICCHEZZA

ANALISI DEL VALORE AGGIUNTO	valore	% sul valore
A) VALORE DELLA PRODUZIONE	6.694.026,56	100
Ricavi da convenzione	4.359.633,32	65,13
RETTE RIL.SAN.INT. RAF A	1.370.198,87	20,47
RETTE RIL.SAN.INT. RSA	1.033.692,85	15,44
RETTE RIL.SAN.DIURN.	228.080,65	3,41
RETTE ENTI PUB.INT. RAF A	342.573,35	5,12
RETTE ENTI PUBBLICI INT. RSA	231.661,18	3,46
RETTE ENTI PUBBL.DIURNI	55.298,86	0,83
RETTE DA PRIVATI INT. RAF A	438.271,79	6,55
RETTE PRIVATI INT RSA	237.167,35	3,54
RETTE PRIV.DIURNI	2.704,75	0,04
RETTE SANITA'	419.990,68	6,27
ABB.RIB.ARR.ATTIVI	3,93	0
ABB.RIB.ARR.PASSIVI	-10,94	0
Ricavi da altre vendite e prestazioni	987.528,66	14,75
MERCI C/VENDITE	0,00	0
RIMBORSO TRASPORTI	5.127,75	0,08
RICAVI BOTTEGA DEI MESTIERI	2.305,17	0,03
RICAVI DA PROGETTO OASI DEL BENESSERE	3.114,44	0,05
ALTRE PRESTAZIONI	60.093,28	0,9
RIMBORSI SOGGIORNI ESTIVI	0,00	0
CONSULENZE ESTERNE	18.262,55	0,27
ATTIVITA' C/O ISTITUTI SCOLASTICI	7.881,36	0,12
SERVIZIO INSERIMENTO LAVORATIVO	25.551,50	0,38
SERVIZI SOCIALE C/O COMUNE SAGLIANO	8.327,21	0,12
CONCESSIONE	564.668,43	8,44
PRESTAZIONI SANITARIE	89.011,09	1,33
CASA PER L'AUTISMO	114.562,10	1,71
MUSICOTERAPIA E PET THERAPY	1.723,75	0,03
PROGETTO V.I.V.A.	78.977,82	1,18
SERVIZI VARI	7.025,10	0,1
Altri ricavi e proventi	1.346.864,58	20,12
OFFERTE BOTTEGA DEI MESTIERI	44.288,81	0,66
OFFERTE DA PRIVATI	41.873,14	0,63
CONTRIBUTO INCENTIVO FOTOVOLTAICO	8.954,06	0,13
5 PER MILLE	35.928,46	0,54
CONTRIBUTI DA ENTI	168.491,16	2,52
BENEFICENZA ASSOC.PICCOLO FIORE	300,00	0
SOPRAVVENIENZE ATTIVE	1.046.998,95	15,64
RECUPERO E RIMBORSI SPESE	30,00	0

DETERMINAZIONE DEL VALORE AGGIUNTO

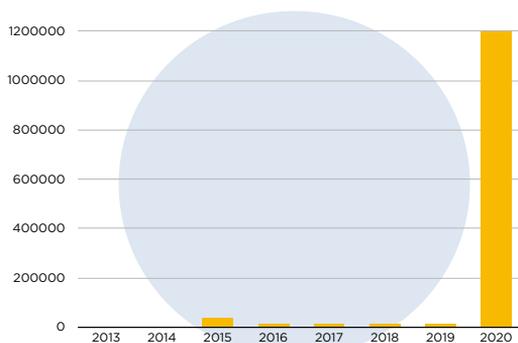
B) COSTI DA ECONOMIE ESTERNE	valore	% sul valore
Materie prime, sussidiarie e merci	€ 219.446,37	3,27
Per servizi	€ 466.315,29	6,95
Immobilizzazioni immateriali	€ 101.589,19	1,51
Immob.materiali e svalut.crediti	€ 72.469,01	1,08
Accantonamento rischi	€ 24.480,28	0,36
Oneri diversi di gestione	€ 16.600,72	0,25
Variazione delle rimanenze	€ 6,11	0
Totale	€ 900.906,97	13,43
Valore aggiunto lordo (A-B)	€ 5.793.119,59	86,33
PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	€ 16.296,15	0,24
Valore aggiunto netto	€ 5.809.415,74	86,57
Totale	€ 995.783,83	16,76

DISTRIBUZIONE DELLA RICCHEZZA

	valore	% sul valore
SOCI LAVORATORI		
RETRIBUZIONI	€ 3.433.037,60	59,09
ASSISTENZA SANITARIA	€ 7.720,00	0,13
SPESE FORMAZIONE PROF.LE	€ 2.268,00	0,04
RISTORNO	€ 129.464,72	2,23
RIMBORSI CHILOMETRICI	€ 13.166,88	0,23
LAVORO INTERINALE	€ 200.904,77	3,46
COSTI D. LGS. 81/08	€ 18.609,07	0,32
VESTIARIO LAVORATORI	€ 13.590,11	0,23
RIMBORSI SPESE E STAGE	€ 6.675,00	0,11
TOTALE	€ 3.825.436,15	65,85
SISTEMA COOPERATIVO (ACQUISTO SERVIZI/CONTRIBUZIONE)		
Consorzio Il Filo da Tessere	€ 24.059,12	0,41
Cooperativa Tantintenti	€ 10.627,76	0,18
Cooperativa SportivaMente	€ 26.367,84	0,45
Cooperativa Maria Cecilia	€ 217.980,14	3,75
TOTALE CONSORZIO	€ 279.034,86	4,8
Confcooperative - Federsolidarietà	€ 7.673,00	0,13
Altre Cooperative	€ 308.651,90	5,31
TOTALE	€ 595.359,76	10,25
CONSULENZE - FORMAZIONE (SOCI E CLIENTI)		
CONSULENZE SANITARIE	€ 198.763,04	3,42
CONSULENZE EDUCATIVE E ANIMATIVE	€ 6.923,59	0,12
TOTALE	€ 205.686,63	3,54
Clienti		
SOGGIORNI ESTIVI	€ 102,27	0
MATERIALE SANITARIO	€ 32.938,49	0,57
TOTALE	€ 66.962,66	1,15
IMPOSTE		
IRAP E IRES	€ 21.294,00	0,37
RISULTATO DI ESERCIZIO	€ 1.061.635,78	18,27

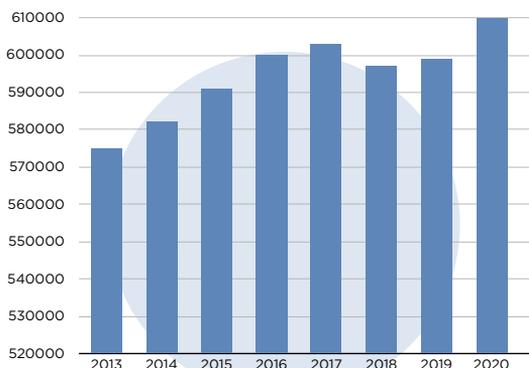
Indicatori economici & grafici

Utile /
Perdita
Ultimi 10
Esercizi



Il bilancio 2020 si chiude con un utile di oltre un milione di euro (15,86% del v.p.) come detto grazie all'eredità Fornaro, nell'anno più complicato del mondo... abbiamo registrato l'utile più grande della nostra storia. La gestione finanziaria si attesta a circa 16 mila €. Le imposte sono circa 21 mila €.

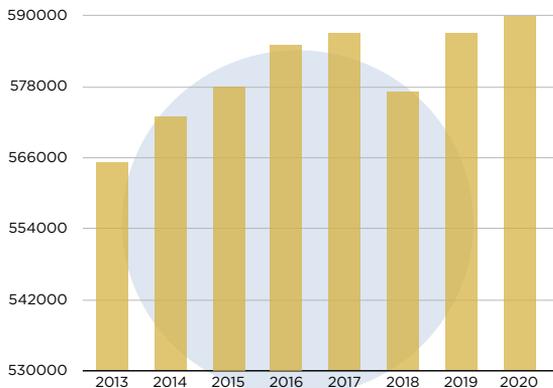
Valore della
Produzione
Ultimi 10
Esercizi



I ricavi complessivi sono diminuiti rispetto al 2019 -2,45% circa (145 mila €) al netto dell'eredità Fornaro, se la considerassimo risulterebbe un aumento di circa 800 mila €. I ricavi dei servizi accreditati ammontano a oltre 4,35 milioni di € e rappresentano circa il 65% del totale (RAF +2,98%, RSA +3,31%, CD -13,70%, sanità -9,29%). Le rette della convenzione con l'ASL BI sono rimaste invariate. In flessione Arthe (-13,06%) come tutte le voci degli altri ricavi (consulenze esterne, servizi al lavoro, attività presso istituti scolastici, consulenze sanitarie e psicologiche, Bottega dei Mestieri, autismo, trasporti,

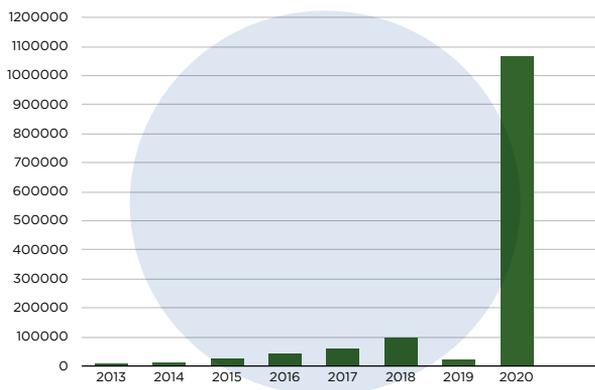
Oasi del Benessere, ricavi dal Comune di Sagliano Micca e contributi del Piccolo Fiore). In controtendenza i ricavi dal Progetto Viva (appena avviato nel 2019) e le offerte per Bottega dei Mestieri. Diminuiscono le offerte da privati (quasi 42 mila €) ed aumentano i contributi da enti (oltre 168 mila €); il 5 per mille (erogate due annualità nel 2020) a circa 18 mila € ed i contributi per il fotovoltaico (circa 9 mila €) sono stabili.

Costi della Produzione Ultimi 10 Esercizi



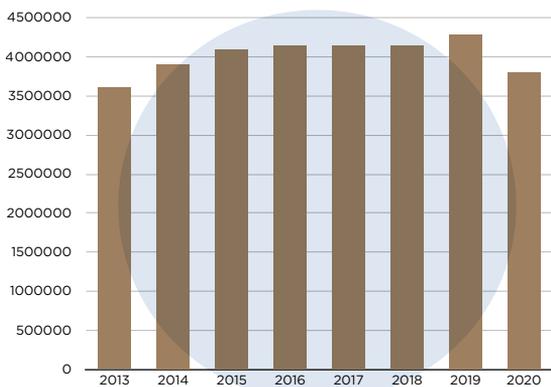
I costi alla voce B del bilancio scendono del 4,19% rispetto al 2019 (-246 mila €). Per le materie prime: stabili i prodotti alimentari; crollati i costi per i carburanti, in linea i costi per i materiali di consumo e sanitari, l'aumento significativo è dovuto agli acquisti legati all'emergenza sanitaria quasi 70 mila €; nel complesso le materie prime si attestano a circa 319 mila (+30%). In riduzione le spese di riscaldamento ad circa 36 mila € ed in aumento per l'energia elettrica ad oltre 40 mila € (attualmente 4 immobili). Sempre per i servizi voce B7: scendono i costi per manutenzioni di immobili e di automezzi, viaggi e trasferte, consulenze sanitarie a circa 200 mila €, consulenze educative e attività sportive, rimborsi chilometrici, formazione personale, spese per soggiorni, costi agenzie interinali, costi legati ad Arthe. Aumentano i costi per le spese legali, per Bottega dei Mestieri, per progetto V.I.V.A. Stabili i costi per i servizi di pulizia (circa 172 mila €). Complessivamente i costi per servizi si attestano ad € 1.255.790 (-18%). Gli ammortamenti si attestano ad € 174.058, gli accantonamenti ad € 24.480 (rischi crediti), gli oneri diversi di gestione registrano un costo di € 33.525 (-20%).

Margine Operativo Lordo Ultimi 10 Esercizi



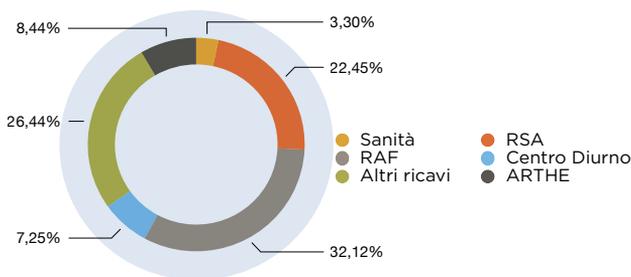
Il margine operativo evidenzia una gestione caratteristica in attivo, considerata la cospicua eredità Fornaro di 945 mila € si attesta a circa il 16% del valore della produzione, i costi sono diminuiti del 4,19% mentre i ricavi sono cresciuti del 13,59%. I servizi hanno costantemente lavorato rimodulando e reinventando, i costi sono stati costantemente monitorati, permane una vertenza cospicua, si è previsto un accantonamento di circa 24 mila € per i crediti in sofferenza. Si sono utilizzate 3.435 ore di Fondo Integrazione Salariale.

Costo del Personale Ultimi 10 Esercizi



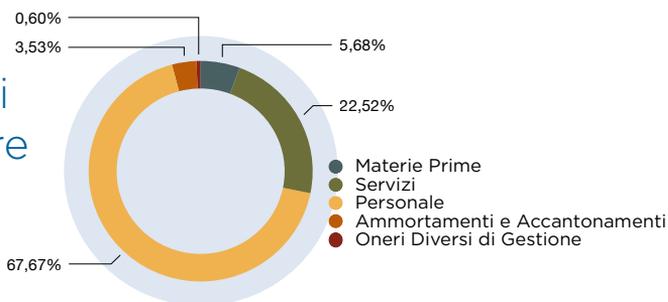
Come ogni anno la voce B9 che comprende l'investimento per il personale segna la quota più rilevante nell'elenco dei costi dell'esercizio, pari a oltre 3,8 milioni di €, in aumento dell'1,1% (+ 41,7 mila €), l'aumento del CCNL è stato compensato purtroppo per la prima volta nella nostra storia dall'utilizzo del FIS (Fondo Integrazione Salariale) e contempla un ristorno di circa 129 mila €. Nel costo complessivo sono inclusi la spesa per il lavoro interinale circa 201 mila € in riduzione del 51% (-210 mila €) ed i costi per la sicurezza circa 18,5 mila €. Ammontano a circa 7.700 € i costi per l'integrativo sanitario – utilizzato 1.240 € (24 prestazioni). I lavoratori subordinati al 31/12 erano 148, rispetto all'esercizio precedente sono aumentati i soci lavoratori e diminuiti i lavoratori interinali.

Anno 2020 percentuale dei ricavi per settore (% su valore produzione A)



L'andamento del 2020 presenta i servizi RAF in aumento ad € 2.151.044, il servizio RSA in aumento a circa 1,5 milioni di €, il Centro Diurno in riduzione a circa 485 mila €, l'Ambulatorio in calo a quasi 221 mila €. In riduzione le entrate dei servizi territoriali in concessione ARTHE con un complessivo di circa 565 mila €. In grande riduzione gli altri ricavi a circa 423 mila €. Scende a circa 7 mila € il ricavo dai lavori con le scuole. Le prestazioni sanitarie private superano gli 89 mila € e si attestano a quasi 115 mila € i ricavi da privati per l'autismo. In calo a quasi 42 mila € le offerte da privati, in aumento le offerte per la BDM ad oltre 44 mila € ed i contributi da enti a circa 168 mila € (+12,8%), da segnalare circa 9 mila € quale contributo incentivo fotovoltaico e quasi 36 mila € da cinque per mille (due annualità). Graficamente la ripartizione dei ricavi è influenzata dalla cospicua eredità ricevuta.

Anno 2020 percentuale dei costi per settore (% su costi produzione B)



Come sempre l'investimento maggiore è sostenuto per il personale (quasi il 68%), in realtà se si computassero oltre ai costi diretti del personale anche quelli presenti nella voce servizi B7, ad esempio acquisto servizi ausiliari per pulizie, libero professionisti, servizi resi dalle cooperative in ATI riferibili al personale, l'importo totale arriverebbe ad oltre l'81% dei costi complessivi. Seguono i costi per i servizi (1.265.922 €) che contemplano oltre a quanto detto prima, le spese per manutenzioni, utenze, consulenze, assicurazioni. In aumento i costi delle materie prime che si attestano a circa 319 mila € per spese covid. Gli ammortamenti ed accantonamenti sono rilevati a circa 198 mila € per gli investimenti nella struttura, l'acquisto di attrezzature e gli accantonamenti per rischio crediti. Gli oneri diversi di gestione ed oneri straordinari a circa 33 mila €. La ripartizione dei costi resta sostanzialmente stabile come gli scorsi anni.



Indicazioni su contenziosi/ controversie

Prosegue da quasi nove anni un fastidioso contenzioso con l'ASL di Salerno, dopo cinque anni il Tribunale di Biella ci ha dato ragione per i crediti vantati, purtroppo l'ASL in questione dopo aver inserito una persona non ha provveduto al pagamento delle rette, riconoscendo (ma non versando, se non in minima parte) solo la quota del debito maturata fino al trasferimento di residenza dell'ospite. L'ASL è ricorsa in appello, la corte ha nuovamente stabilito che sia tenuta al pagamento, ma purtroppo in parte ha accolto, per un cavillo, la tesi per cui senza rivalutazione il trattamento è nullo, e loro quindi debbano pagare solo una parte. Abbiamo depositato ricorso in Cassazione ed attendiamo sentenza. Nel frattempo anche il competente ministero a cui avevamo fatto interpellato si era espresso in nostro favore. Il nostro credito ammonta tra capitale ed interessi a ben oltre 200 mila €.

Indicazioni di tipo ambientale

Negli ultimi anni la Domus ha investito molto in ambito sostenibilità ambientale, in particolare ha realizzato un impianto fotovoltaico sul tetto dell'edificio principale da 20 kw. È stato posizionato un erogatore di acqua frizzante e naturale a disposizione dei lavoratori.

Nel corso del 2019 abbiamo investito per ridurre/eliminare l'utilizzo di bicchieri, piatti, stoviglie di plastica monouso, dotando tutto il personale di lunch box, con posate e bicchiere; abbiamo sensibilizzato all'utilizzo dell'acqua potabile della nostra fonte per diminuire l'utilizzo di acqua in bottiglia; abbiamo acquistato per i servizi residenziali e il centro diurno un maggior numero di piatti/bicchieri/ecc., per non ricorrere al monouso; abbiamo dotato la mensa di piatti in ceramica e posate di acciaio, per eliminare il monouso.

Era stato anche organizzato un evento ecologico ad inizio anno per pulire e prenderci cura di parti di domus ed un incontro formativo/informativo con Luca Mercalli, poi rinviati per emergenza sanitaria. Nel 2020 abbiamo dotato le macchine distributrici di bevande di bicchieri in materiale riciclabile ed acquistato bidoni e raccoglitori per potenziare la

raccolta differenziata.

La campagna di riduzione della plastica ha portato ad un risultato molto significativo con un calo dell'89% dell'utilizzo, nel 2019 abbiamo acquistato circa 126 mila pezzi nel 2020 circa 13 mila, in parte anche la riduzione delle attività per la pandemia ha influito, ma al netto di questo il risultato è straordinario!

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione

Alle riunioni del C.d.A. partecipano oltre agli amministratori ed al collegio sindacale come previsto dalla normativa, la segretaria verbalizzante ed il direttore generale. Gli argomenti principali trattati riguardano:

- ammissione/recesso Soci;
- situazione sanitaria;
- assunzione del personale;
- affidamento incarichi responsabilità;
- aggiornamento progetti;
- verifica obiettivi;
- verifica dei servizi;
- discussione e predisposizione bilanci;
- valutazione proposte, progetti e collaborazioni;
- provvedimenti disciplinari;
- definizione retribuzioni.

Le assemblee per statuto sono almeno due all'anno, una per approvazione bilancio di esercizio come stabilisce il codice civile ed una a fine anno per approvazione bilancio di previsione. Argomenti principali trattati:

- approvazione bilancio di esercizio, di previsione e sociale;
- verifica ed approvazione obiettivi della qualità e piano strategico;
- nomina Amministratori e Collegio Sindacale;
- determinazione del compenso al Presidente.

DESCRITTORI	Durata media dell'incontro	2016	2017	2018	2019	2020
Incontri Consiglio di Amministrazione verbalizzati	2 ore	27	29	27	29	21



Partecipazione all'attività sociale della Cooperativa

Questo indicatore vuole misurare il grado di partecipazione dei Soci ai momenti della vita della Cooperativa ed esprimere il senso di appartenenza dei singoli all'impresa ed il livello di democraticità interna raggiunta.

Assemblee sociali	Descrittore	Descrittore
Anno 2018: N° 2 Assemblee Sociali	n° presenze 252 n° deleghe 82	Media presenze: 91 Media deleghe: 41
Anno 2019: N° 3 Assemblee Sociali	n° presenze 242 n° deleghe 132	Media presenze: 81 Media deleghe: 44
Anno 2020: N° 2 Assemblee Sociali	n° presenze 238 n° deleghe 25	Media presenze: 119 Media deleghe: 13

Sagliano Micca, lì 18 giugno 2020

In originale firmato

In nome e per conto del Consiglio di Amministrazione

Il presidente Claudio Medda

Il sottoscritto Claudio Medda presidente della Domus Laetitiaie Società Cooperativa Sociale di Solidarietà – ONLUS consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, dichiara, ai sensi degli articoli 19 e 47 del DPR 445/2000, che il presente documento informatico è conforme all'originale conservato presso la società.



Domus Laetitiaie
Società Cooperativa Sociale di Solidarietà ONLUS

P.IVA e C.F.: 01461560029
Via Roma, 127 - 13816 Sagliano Micca - Biella
Tel. 015 474120 | Numero verde 800 948 380
Fax 015474131 | Email domus@domuslaetitiaie.com
pec domuslaetitiaie@pec.it | www.domuslaetitiaie.com









Con il tuo 5x1000 sostieni la nostra
realità fatta di **normali differenze**

C.F. 01461560029



Domus Laetitiaie

Società Cooperativa Sociale di Solidarietà ONLUS

Via Roma, 127 - 13816 Sagliano Micca - Biella

Tel. 015 474120 | Numero verde 800 948 380

Fax 015474131 | Email domus@domuslaetitiaie.com

pec domuslaetitiaie@pec.it | www.domuslaetitiaie.com



**DOMUS
LAETITIAE**

normali differenze

2020